

Liceo Linguistico

CLASSE V

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO PARITARIO FARINA

Via IV Novembre, 36, 36100 Vicenza

Tel. 0444 51 35 61

e-mail: segreteria@istitutofarinavicenza.it

Sito: <https://www.scuolefarinavicenza.it/>

1	L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	3
1.1	FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	3
1.2	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	3
1.3	SERVIZI OFFERTI	4
2	IL LICEO LINGUISTICO	4
2.1	PROFILO DI INDIRIZZO	4
2.2	FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO LINGUISTICO	4
3	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
4	STRATEGIE DIDATTICHE	5
4.1	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
4.2	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA	6
4.3	CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)	6
5	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	7
5.1	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	7
5.2	SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE	26
5.3	PROVE INVALSI	26
6	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI	26
6.1	PROFILO DELLA CLASSE	26
6.2	FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO	27
6.3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	27
6.4	PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19	28
6.5	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	28
7	ATTIVITÀ E PROGETTI	29
7.1	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	29
7.2	PERCORSI di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	30
7.3	EDUCAZIONE CIVICA	30
7.4	ORIENTAMENTO E CAPOLAVORO	31
7.5	ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	32
8	PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI	33
8.1	EDUCAZIONE CIVICA	33
8.2	FILOSOFIA	37
8.3	FISICA	40
8.4	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	43
8.5	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 FRANCESE	48

8.6	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - SPAGNOLO	52
8.7	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	56
8.8	MATEMATICA.....	61
8.9	RELIGIONE CATTOLICA.....	64
8.10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	66
8.11	STORIA DELL'ARTE.....	73
8.12	STORIA.....	76
9	IL CONSIGLIO DI CLASSE	80
10	ALLEGATI	81

1 L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Scolastico "Farina" inizia nel 1831 per opera di San G. A. Farina, con la "Scuola di Carità", ed è gestito dalla Congregazione religiosa delle Suore Maestre di S. Dorotea figlie dei Sacri Cuori.

È una scuola paritaria ispirata ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con la realtà socioculturale ed ecclesiale del territorio. Ogni segmento gode del relativo Decreto Ministeriale di riconoscimento della parità.

La Scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta, nei limiti delle sue possibilità strutturali e risorse interne; chiede il rispetto dei principi ispiratori e la libera adesione alle finalità formativo-educative.

L'istituzione educativa, avviata da don Giovanni Antonio Farina, inizia in modo informale, nell'umiltà di una risposta pronta e generosa all'emergere di una necessità urgente.

Le capacità organizzativa ed educativa, la solida formazione culturale e la preparazione pedagogica di don Antonio (maestro elementare di metodica), danno fin dall'inizio una particolare impronta a tutta l'azione del suo Istituto.

Nella attività educativo-formativa, il Farina non ha elaborato un metodo suo, ma ha saputo far sintesi tra la migliore tradizione cristiana e gli indirizzi educativi del suo tempo, filtrandoli attraverso la sua viva sensibilità.

Ancora oggi l'azione dell'Istituto scolastico si fonda su quei principi che don Antonio Farina ha consegnato alle maestre fin dai primi anni, con attenzione all'evolversi dei tempi e dei contesti sociali. La nostra scuola, nel suo compito educativo, persegue un progetto culturale che si ispira ai valori evangelici ed è finalizzato all'educazione integrale della persona.

Essa, perciò, attribuisce un valore prioritario:

- alla centralità della persona dell'alunno
- all'attenzione paziente ai processi di crescita dell'alunno sia a livello cognitivo che umano
- alle relazioni sociali vissute come rapporto interpersonale
- all'accoglienza e promozione dei valori culturali per un'educazione integrale della persona

1.1 FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta l'antropologia cristiana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2 SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi

1.3 SERVIZI OFFERTI

- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge, Dele e Delf.

2 IL LICEO LINGUISTICO

2.1 PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico dell'Istituto G. A. Farina è strutturato in modo da sviluppare le attitudini dello studente verso l'acquisizione di competenze relative all'universo culturale delle lingue straniere riorganizzando le conoscenze precedentemente raggiunte, per una progressiva loro maturazione e sistemazione razionale che favorisca il proseguimento degli studi in campo accademico.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante delle lingue straniere che consenta di fare esperienze condivise di comunicazione linguistica e di comprensione delle diverse culture in un'ottica interculturale.

A tale scopo vengono previsti scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio, stage formativi. Lo studente, inteso come "soggetto attivo" della formazione, è aperto a conoscere la realtà, ad integrarsi con essa e ad impegnarsi per migliorarla.

2.2 FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO LINGUISTICO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, spagnola e francese, assumendo comportamenti linguistico- espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.
- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.

- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le prassi inclusive dell'Istituto Farina sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti e *device* di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e gli alunni BES (bisogni educativi speciali) è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA e BES, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe. Per alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, il Consiglio di Classe ha provveduto alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), documento elaborato in accordo con la famiglia e in raccordo con gli specialisti dell'équipe multidisciplinare, al fine di definire gli obiettivi educativi e didattici, le metodologie e le risorse necessaria a garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno; per le scelte specifiche adottate si faccia riferimento ai PEI redatti dal Consiglio di Classe. L'Istituto aderisce, inoltre, al Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello, così come definito dal PTOF.

4 STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurricolare, alcuni docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esperienze in laboratorio.

4.2 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei Docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curriculari, extracurriculari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3 CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Per l'anno scolastico 2025-2026 il Consiglio di Classe ha scelto di applicare la metodologia CLIL ad alcuni moduli degli insegnamenti di Fisica in Lingua Inglese e di Educazione Civica in Lingua Francese, Spagnola e Inglese con l'obiettivo di valorizzare sia le risorse interne sia la preparazione pregressa degli studenti. La metodologia didattica, programmata sinergicamente all'inizio dell'anno dai docenti della disciplina non linguistica e dal dipartimento di lingue, ha previsto forme modulari, laboratori e organizzazione flessibile dei contenuti.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte nelle discipline indicate.

Fisica:

- Metodologia didattica di tipo *flipped classroom*: esposizione in lingua inglese su argomenti di fisica assegnati, energie rinnovabili e i combustibili fossili, finalizzata all'approfondimento autonomo dei contenuti di fisica moderna e all'acquisizione della terminologia scientifica in lingua inglese. **(5 ore)**

Educazione Civica:

- **Alfabetizzazione mediatica, capacità di riconoscere fake news (2 ore)**: gli studenti, dotati di Ipad, hanno lavorato sulla veridicità di diverse testate di giornali spagnoli, analizzandone il contenuto e approfondendo la veridicità della notizia; conferenza con esperto di *fake news*: gli studenti e le studentesse hanno incontrato Marc Figueras Garcís, studente dell'Universitat Autònoma de Barcelona che concilia i suoi studi con un lavoro di "Fact-checker" per Verificat, una piattaforma volta a promuovere l'alfabetizzazione mediatica.
- **Confronto tra culture ispano-americane (3 ore)**: gli studenti hanno analizzato a piccoli gruppi, i sistemi di governo e le costituzioni di alcuni paesi del Sudamerica tra XX e XXI secolo.
- **Sostenibilità, economia circolare e cambiamento climatico (5 ore)**: conferenza sul tema della sostenibilità e il cambiamento climatico con il dott. Manuel González, ingegnere marino che si dedica all'osservazione degli effetti del cambiamento climatico in atto; Développement durable: défis de la transition écologique; Journée internationale du zéro déchet: réduction de l'impact environnemental et économie circulaire.
- **Diritti inviolabili dell'uomo, democrazia, media (6 ore)**: Immigration et intégration: opportunité ou limite?; Journée internationale des femmes: la conquête du droit de vote des femmes. O De Gouges; small gestures with big effects: thinking globally, acting locally; Article 9 of the Italian Constitution, UNESCO World Heritage sites in Italy; Milano-Cortina Winter Paralympics and their legacy for disabled people in Italy.

- **Storia e società (4 ore):** abolition de la peine de mort en France; Chute du mur de Berlin; Journée de la mémoire: «Maus», une souris dans la Shoah ».
- **Valori repubblicani e istituzioni (4 ore):** Symboles et emblèmes de la France; La République française (dates, institutions ...); Laïcité – dates-clés et charte de la laïcité; Les présidents de la 5ème république; Journée de l'Europe: la liberté de circulation peut-elle être menacée?.
- **Cittadinanza digitale (1 ora):** discussing the law in Australia which bans under 16's from having social media accounts.

5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'esame di maturità più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di maturità a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio.

Il CdC ha provveduto ad attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo poi a quelli assegnati per le classi terza e quarta sulla base dell'Allegato A al d.lgs. 62/2017, come confermato dalla dell'OM n. 54/2026.

Nello specifico, per l'assegnazione del credito si rispettano i criteri riportati:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale > 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale da 0,01 a 0,50 viene attribuito il minimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia se viene soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:
 1. frequenza assidua quantificata con un'assenza inferiore o uguale al 3% annuo;
 2. in presenza di almeno UNA attività complementare (sia svolta presso l'Istituto che presso strutture esterne).

Le attività complementari vengono così individuate:

- Partecipazione continuativa ad attività culturali, corsi di musica, teatro, pittura.

- Partecipazione continuativa ad attività educative e formative con certificazioni (corsi di lingua, soggiorni all'estero, corsi di informatica). In merito alle certificazioni linguistiche (dalle classi prime alle classi quarte superamento: livello B1; per le classi del quadriennale superamento livello B2; per le classi quinte: livello B2 (vale anche se la prova ha prodotto esito negativo).
- Partecipazione continuativa ad attività di volontariato (in parrocchia oppure presso enti di beneficenza, associazioni umanitarie e ambientaliste).
- Attività sportive di alto livello agonistico.
- Partecipazione continuativa ad attività scolastiche di particolare rilevanza: organi collegiali della scuola, progetti scolastici approvati dal Collegio docenti.

Le attività devono presentare le caratteristiche di continuità nell'anno scolastico in corso o rientrare all'interno di progetti proposti dall'Istituto. Per ogni attività si richiede un attestato di partecipazione/frequenza rilasciato da parte dell'Istituto, dell'Ente, dell'Associazione o della parrocchia che indichi l'attività svolta e il periodo di pertinenza.

In caso di giudizio sospeso su minimo 2 discipline, il Consiglio di Classe attribuisce il minimo di fascia di credito nonostante una media complessiva superiore allo 0,50 (delibera del collegio docenti del 15/12/2023).

La legge 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto un'importante novità per l'attribuzione del credito scolastico e formativo agli studenti delle classi terze quarte e quinte nello scrutinio finale dell'anno scolastico. Infatti, da questo anno scolastico, il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali potrà essere attribuito solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari almeno a 9. A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento dei crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

5.1.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prima prova di *Lingua e letteratura italiana* è proposta a livello nazionale dal Ministero; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda a quelle del dipartimento di riferimento, elaborate secondo le Indicazioni Nazionali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	

INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA e/o BES – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
	Non pertinente / inadeguato	1-2	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Puntualità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON PEI – TIPOLOGIA A

La griglia rappresenta una proposta di strumento valutativo personalizzabile in base al profilo degli studenti.

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-3	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	

	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-3	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-3	
	Testo in parte incomprensibile	4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (secondo gli obiettivi minimi)	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-3	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-3	
	Superficiale, parziale	4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Puntualità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	

	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
	Punteggio totale della prova		
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	

	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in genere adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA e/o BES – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	

	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	

Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova		___/100
Voto		___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON PEI- TIPOLOGIA B

La griglia rappresenta una proposta di strumento valutativo personalizzabile in base al profilo degli studenti.

INDICATORI GENERALI		MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI			
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)		1-3	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti		4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti		5	
	Sufficientemente organizzato		6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione		8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione		9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti		1-3	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti		4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti		5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti		6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti		8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari		9-10	
INDICATORE 2				
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato		1-3	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione		4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione		5	
	Sufficientemente preciso		6-7	
	Corretto		8	
	Corretto, specifico ed elegante		9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile		1-3	
	Testo in parte incomprensibile		4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile		5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione		6-7	
	Testo corretto sul piano formale		8	
	Testo corretto, fluido		9-10	
INDICATORE 3				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (secondo gli obiettivi minimi)	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti		1-3	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti		4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti		5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati		6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi		8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali		9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato		1-3	
	Superficiale, parziale		4	
	Pertinente ma non sempre corretto		5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato		6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito		8	
	Preciso, corretto e approfondito		9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI		PTI	PUNTEGGIO
	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente		2-45	

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	6-7	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-4	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	5-6	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (obiettivi minimi)	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRIPTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	

	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA e/o BES – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione e del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	

	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
	INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON PEI- TIPOLOGIA C

La griglia rappresenta una proposta di strumento valutativo personalizzabile in base al profilo degli studenti.

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-3	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-3	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-3	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali (secondo gli obiettivi minimi)	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-3	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-3	
	Superficiale, parziale	4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	

	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-4	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	5-6	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (secondi gli obiettivi minimi)	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

5.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: LINGUISTICO

La seconda prova dell'esame di maturità di Lingua e letteratura straniera 1 (Inglese) è proposta a livello nazionale individuata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come indicato dal Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2026, n. 13.

Per le griglie di valutazione si rimanda all'ipotesi proposta dal Dipartimento di Lingue sulla base dei quadri di riferimento per il Liceo Linguistico previsti dalle Indicazioni Nazionali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.		2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.		5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.		4	4

Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	/ 20	/ 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot.	/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO PER STUDENTI DSA e/o BES

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5

Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara, dimostrando una discreta ricchezza lessicale.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando un lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando un lessico di base.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	/ 20	/ 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot.	/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO PER STUDENTI CON PEI

La griglia rappresenta una proposta di strumento valutativo personalizzabile in base al profilo degli studenti.

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		
Criteri di valutazione	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli e le idee principali, le opinioni e le inferenze rilevanti.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa complessivamente rintracciare i contenuti essenziali, pur con inesattezze o imprecisioni nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa e chiara, argomentando in modo complessivamente corretto e personale. La forma è complessivamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera complessivamente corretta, esprimendo considerazioni abbastanza corrette e appropriate.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3

Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e scorretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
Criteri di valutazione	Task A	Task B
ADERENZA ALLA TRACCIA		
Dimostra aderenza alla traccia. Argomenta in modo complessivamente appropriato, nel rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente chiaro, con semplici argomentazioni molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova.*	0	0
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in maniera chiara, complessivamente corretta e scorrevole.	5	5
Organizza il testo con sostanziale chiarezza e dimostra un lessico sufficientemente ricco.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con linearità, dimostrando un lessico di base nel complesso sufficiente, pur con qualche errore.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre chiara, utilizzando un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando un lessico di base insufficiente.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova.*	0	0
<i>* NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</i>		
Punteggio parziale	__ / 20	__ / 20
PUNTEGGIO TOTALE PROVA (Part 1 + Part 2) ÷ 2	__ / 20	

5.1.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza Ministeriale del 26 marzo 2026 n. 54, Allegato A.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0,5-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,5-2,5	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione e autonomia; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,5	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,5	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire con responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
Punteggio totale della prova				___/20

In base all'articolo 22 dell'OM del 26 marzo 2026 n. 54 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). [...] Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale. Di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché il grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli

– documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

5.2 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE

Nel corso dell'anno gli studenti e le studentesse hanno affrontato tre simulazioni della prima prova scritta e tre della seconda prova scritta, per esercitarsi e potenziare le abilità nel momento applicativo delle discipline coinvolte.

Durante tutto l'anno scolastico, in concomitanza con le interrogazioni orali, gli studenti e le studentesse si sono esercitati/e anche nei raccordi intradisciplinari e interdisciplinari e nell'analisi di documenti utilizzati come spunti di partenza per le diverse prove. Nel mese di maggio, inoltre, l'Istituto ha dato la possibilità di iscriversi a una simulazione del colloquio orale, coinvolgendo le discipline presenti nella commissione dell'esame di maturità e strutturando il colloquio a partire da un documento.

Tali prove sono state svolte secondo le modalità e i tempi previsti dall'esame di maturità, rispettandone i criteri di valutazione.

Le tracce delle simulazioni scritte e le domande della simulazione del colloquio orale sono allegati in forma cartacea al presente documento.

5.3 PROVE INVALSI

Tutti gli studenti / esse hanno sostenuto le Prove Invalsi grado 13 di Italiano, Inglese (*reading e listening*) e Matematica nel mese di marzo 2026, dato che il loro svolgimento è requisito necessario per accedere all'esame di maturità per l'a.s. 2025/2026, come previsto dall'OM del 26 marzo 2026 n.54.

6 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Linguistico è costituita da quindici studentesse e uno studente. Ad ottobre il gruppo ha visto l'inserimento di una nuova alunna, mentre a gennaio un'altra si è ritirata. Tra gli studenti ne sono presenti alcuni con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono stati predisposti e attivati percorsi didattici personalizzati e/o individualizzati. Tali interventi hanno contribuito a sostenere un percorso di apprendimento inclusivo e attento ai bisogni formativi individuali. La documentazione viene fornita alla sottocommissione in fascicoli riservati.

Dal punto di vista relazionale, la storia della classe si è caratterizzata per la presenza di spaccature interne causate da profili molto diversi. Nel triennio alcune dinamiche interpersonali, insieme a situazioni personali di alcuni studenti, hanno talvolta generato momenti di tensione, con effetti che si sono riflessi sul regolare svolgimento delle attività didattiche, in particolare sulla continuità dell'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe e sulla qualità della collaborazione nel gruppo. Malgrado ciò, la maggior parte degli studenti si è dimostrata impegnata, motivata, responsabile e collaborativa, mentre solo alcuni hanno manifestato una minore aderenza alle regole e agli impegni scolastici, assumendo talvolta comportamenti non pienamente inclusivi.

Si segnala inoltre che all'interno della classe sono emerse alcune fragilità personali e situazioni complesse che hanno inciso in modo significativo sul percorso educativo-didattico di alcuni studenti. Tali situazioni hanno richiesto un monitoraggio attento e un accompagnamento costante da parte del Consiglio di Classe, al fine di sostenere la partecipazione, la continuità dell'impegno e il benessere relazionale.

Sul piano degli apprendimenti il livello è eterogeneo ma generalmente positivo; gli obiettivi didattici previsti dal percorso di studi sono stati nel complesso raggiunti. Nel corso del triennio solo in poche discipline, qualche studente ha raggiunto con difficoltà i risultati attesi.

All'interno della classe si distinguono inoltre alcuni studenti che hanno raggiunto livelli di eccellenza, evidenziando una solida padronanza dei contenuti disciplinari, capacità di analisi e rielaborazione personale, autonomia nello studio e un uso maturo e consapevole dei linguaggi specifici, anche in prospettiva interdisciplinare. Il loro percorso rappresenta un elemento di valore per il gruppo classe e un riferimento positivo per il clima di lavoro.

6.2 FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Classe	N° Alunni iscritti	N° Alunni scrutinati	N° Alunni trasferiti/ri tirati	N° Nuovi inserimenti	N° Alunni promossi a giugno	N° Alunni sospesi in giudizio	N° Alunni non ammessi
TERZA	16	15	1	/	9	6	/
QUARTA	14	14	/	/	9	5	/
QUINTA	15	/	1	1	/	/	/

6.3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha strutturato il progetto educativo come di seguito riportato:

6.3.1 OBIETTIVI DIDATTICI

- Consolidare la capacità di seguire con attenzione e con atteggiamento critico le attività didattiche partecipando in modo attivo e propositivo.
- Consolidare diverse strategie di studio relativamente ai contenuti delle singole discipline.
- Consolidare la capacità di costruire gli strumenti (schemi, mappe o riassunti) attraverso i quali facilitare l'apprendimento e il ripasso anche in vista dell'esame di maturità.
- Consolidare la capacità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti appresi.
- Consolidare il pensiero critico.

6.3.2 OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere all'interno del gruppo classe un clima favorevole all'apprendimento.
- Accresce legami improntati al rispetto reciproco e alla comprensione e valorizzazione delle differenze.
- Migliorare la capacità di rispettare responsabilmente gli impegni assunti.
- Curare la coesione all'interno del gruppo classe superando le fratture grazie al dialogo e al confronto onesto.
- Crescere nella capacità di accogliersi e sostenersi reciprocamente promuovendo l'empatia.
- Migliorare uno stile relazionale con l'adulto adeguato al contesto scolastico.

6.3.3 STRATEGIE EDUCATIVE CONDIVISE

- Promuovere e favorire attività volte a migliorare la capacità di confrontarsi in modo rispettoso promuovendo il dialogo e una risoluzione pacifica dei conflitti.

- Esercitare un atteggiamento poco tollerante nei confronti del mancato rispetto delle regole e degli impegni assunti sollecitando gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni.
- Creare occasioni di condivisione anche in contesto extracurricolare che possano favorire l'incontro e la conoscenza reciproca.
- Sollecitare lo studio costante e non finalizzato al solo superamento delle prove.
- Promuovere il miglioramento dell'esposizione scritta e orale.
- Spingere allo sviluppo del lessico, in particolare di quello specifico per le discipline.
- Favorire ed esercitare il collegamento tra discipline.

6.4 PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19

Nel corso del primo anno (a.s. 2021-2022) la classe ha attraversato la fase di emergenza sanitaria Covid-19: si ritiene significativo ricordare questo passaggio perché inevitabilmente ha influito sugli apprendimenti dei singoli e sulle interazioni del gruppo. Si riassumono di seguito le principali misure attivate dalla scuola per permettere la continuità degli studi:

- tutto il Consiglio di classe ha attivato la DaD attraverso la piattaforma Office365 nei momenti in cui la classe è stata sottoposta a isolamento preventivo a causa di alcuni studenti colpiti dal Covid;
- ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica;
- sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze;
- il CdC ha strutturato, in questi momenti, un percorso di apprendimento attraverso video lezioni, trasmissione di materiale didattico, uso di tutte le funzioni del registro, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App;
- per gli alunni DSA e BES è stato garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP, adattandoli ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza. Come previsto dalla nota ministeriale 1990 del DPCM del 3 novembre 2020, ad alcuni studenti è stata data la possibilità di frequentare le lezioni in presenza per favorire i processi di apprendimento;
- le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

6.5 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Continuità didattica		
				3° anno	4° anno	5° anno
Saterini Irene	Filosofia	2	66		x	x
	Storia	2	66		x	x
Costin Carolina	Fisica	2	66	x	x	x
Tosin Veronica	Lingua e letteratura italiana	4	132			x

Sartore Marco	Lingua e cultura straniera 1 - Inglese	4	132			x
Rini Maria Sofia	Lingua e cultura straniera 2 – Francese	4	132	x	x	x
Bordin Federica	Lingua e cultura straniera 3 – Spagnolo	4	132	x	x	x
Telatin Matteo	Matematica	2	66			x
Sterchele don Marco	Religione	1	33	x	x	x
Sigismondi Anna	Scienze motorie e sportive	2	66			x
Pasalic Davor	Scienze naturali	2	66			x
Donello Silvia	Storia dell'arte	2	66	x	x	x

Coordinatore della classe: prof.ssa Silvia Donello

Discipline affidate a commissari esterni, secondo quanto previsto dal D.M. 29 gennaio 2026 n°13	Disciplina	Classe di concorso
	Lingua e Cultura Straniera 1	AS22
	Scienze Naturali (Bio. Chi. Sc. della terra)	A-050
Discipline affidate a commissari interni, secondo quanto previsto dal D.M. del 29 gennaio 2026 n° 13 e nominati nel Consiglio di Classe in data 24/03/2026	Disciplina	Docente
	Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Tosin Veronica
	Lingua e Cultura Straniera 2	Prof.ssa Rini Maria Sofia

7 ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, hanno individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito scolastico. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione trasmessa tramite registro elettronico. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali attività hanno avuto luogo dal 7 al 13 gennaio 2026 e nelle giornate 30-31 marzo e 8-9 aprile, con attività di potenziamento pomeridiano, secondo un calendario che è stato redatto dal Collegio Docenti. Le lezioni sono state impartite dai docenti interni all'Istituto.

7.1.1 VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre hanno sostenuto verifiche per il superamento del debito scolastico intermedio, che sono state svolte secondo un calendario pubblicato sul registro elettronico o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Con il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, i “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (PCTO) sono stati ridenominati attività di Formazione Scuola-Lavoro, non alterandone le finalità né la struttura, ma mentendo la continuità con i percorsi previsti dalla Legge 107/2015 e rafforzando il valore orientativo nella prospettiva post diploma. Sono attuati per una durata complessiva non inferiore a novanta ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, costituendo requisito di accesso all’esame di maturità per l’anno scolastico 2025/26. Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico e hanno costituito una componente strutturale della formazione. L’inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell’orario annuale dei piani di studio, in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Di seguito è riportato l’elenco delle attività svolte dagli studenti della sezione V Linguistico durante il secondo biennio e l’ultimo anno di scuola:

- Corso di formazione generale sulla sicurezza (2023-2024)
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza (2023-2024)
- Stage di Lingua Spagnola presso *Centro Didáctico Español*, Salamanca, Spagna (9-13 ottobre 2023)
- Progetto di *peer education* in collaborazione con l’ULSS8 Berica “Affettività sessualità - modulo alcol” - (2023-2024)
- Scuola dell’infanzia - Istituto Farina (2023-2024)
- Scuola primaria - Istituto Farina (2023-2024)
- Progetto “Apprendisti Ciceroni” in collaborazione con il FAI (2024-2025)
- Progetto Erasmus + presso il *Liceo Sacré-Coeur*, Aix En Provence (2023-2024); *Colegio Minerva* di Lisbona (2024-2025).

7.3 EDUCAZIONE CIVICA

Considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, per quanto concerne l’insegnamento di Educazione Civica, sono stati realizzati, in accordo con gli obiettivi del PTOF e con le linee guida ministeriali, attività, percorsi e progetti con l’obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità.

Quest’anno il Collegio Docenti ha deciso di dedicare all’Educazione civica tre Assemblee di Istituto del liceo: in particolare sono stati trattati i nuclei concettuali relativi alla Costituzione, allo Sviluppo economico e Sostenibilità e, infine, alla Cittadinanza digitale. La didattica si è svolta in una dimensione integrata, con valutazioni espresse direttamente nelle discipline coinvolte e con la partecipazione della classe alle iniziative proposte dall’Istituto.

In considerazione di questa interpretazione ampia di tale ambito, l'Istituto ha organizzato anche le Giornate civiche: gli alunni sono stati spesso sollecitati dai docenti su temi e ricorrenze importanti per commemorare eventi, riflettere sull'attualità e sui diritti umani, come, per esempio, nella Giornata della Memoria (27 gennaio), nel Giorno del Ricordo (10 febbraio), nella giornata dedicata alla Liberazione (25 aprile).

All'insegnamento di Educazione Civica, infine, sono direttamente collegate le seguenti attività svolte dalla classe:

Assemblee civiche di Istituto (14)

- Assemblea civica di Istituto "Cittadinanza e Costituzione" - 24 ottobre 2025 (elezioni dei rappresentanti degli studenti/esse negli organi studenteschi e collegiali).
- Assemblea civica di Istituto "Sviluppo economico e Sostenibilità" - 16 gennaio 2026.
- Assemblea civica di Istituto "Cittadinanza digitale" - 01 aprile 2026 (preceduta dalla "Giornata SPID" in collaborazione con la Camera di Commercio il 14 novembre 2025).
- Giornata civica 27 gennaio 2026 (2 ore) "Giornata della memoria" – l'Eugenetica del XX secolo e rischi odierni.

7.4 ORIENTAMENTO E CAPOLAVORO

Grazie alle "Linee Guida per l'orientamento" delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze. "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Da tale prospettiva, l'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione.

7.4.1 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE

L'Istituto Farina presta molta attenzione al percorso orientativo delle studentesse e degli studenti. Per questa ragione, durante tutto il corso dell'anno scolastico, sono state organizzate e svolte diverse attività per dare l'opportunità di conoscersi e conoscere il panorama universitario e lavorativo che li circonda. Il Coordinatore delle attività educative e didattiche, sentito il parere del Consiglio di Classe, ha nominato la prof.ssa Bordin Federica come Tutor dell'orientamento.

Di seguito le attività svolte:

- 17, 19, 22 dicembre 2025: partecipazione al *Progetto Study*, associazione specializzata in orientamento post diploma che collabora con l'Università Cattolica di Milano (**10 ore**);
- 18 dicembre 2025: visita presso l'IUSVE, polo di Mestre (**7 ore**);
- 22 dicembre 2025: *Assemblea Orientativa* dedicata al tema del fallimento (**2 ore**);

- 8 aprile 2026: *Aperitivo informativo*; incontro di formazione sul Capolavoro, piattaforma Unica, E-portfolio e incontri individuali con i singoli studenti se richiesto **(2 ore)**;
- 25 marzo 2026: incontro *Orientarsi nel mondo del lavoro: contratti e buste paga*, con intervento di esperti esterni dell'Agenzia Randstad **(2 ore)**;
- Preparazione della relazione FLS, della riflessione sul proprio Curriculum e Capolavoro **(9 ore)**;

Il numero complessivo di ore dedicate all'orientamento per la classe è di **32 ore**.

7.4.2 IL CAPOLAVORO

Il capolavoro è un prodotto che lo studente ritiene più rappresentativo dei propri progressi e delle competenze che ha maturato durante l'anno scolastico. La scelta è guidata dal tutor e individuata tra le attività svolte nel corso dell'anno: può essere anche un'esperienza extrascolastica, in ambito culturale, artistico e letterario, nelle lingue straniere, nella comunicazione o nelle attività sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato. Alla fine dell'anno il capolavoro è caricato nell'e-portfolio sulla piattaforma Unica, esprimendo la propria autovalutazione.

Gli studenti sono stati guidati nell'individuare attività, progetti, esperienze che possono rientrare nella definizione di "capolavoro": la loro scelta libera e autonoma è stata accompagnata da spunti e attività specifiche condotte dagli insegnanti.

7.5 ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio l'intera classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività extracurricolari.

Nei tre anni (2022-2023; 2023-2024; 2024-2025):

- Certificazioni linguistiche di lingua inglese
- Certificazioni DELF e DELE
- Partecipazione ai tornei sportivi di Istituto

Nel terzo anno (2022-2023):

- *Vicenza romana*, percorso di approfondimento storico artistico nell'area archeologica di Piazza Duomo a Vicenza
- *Visita di istruzione a Ravenna* e ai principali cicli musivi della città
- Laboratorio *La bottega dell'artista* promosso dall'Associazione Artigiani di Vicenza
- *Didattica di quartiere*, passeggiate storico-artistiche nelle aree prossime all'Istituto
- *Visita alla Biblioteca Bertoliana* e incontro con esperti sulla storia del libro, dai codici medievali ai libri contemporanei
- *Gita sulla neve* presso il comprensorio di Folgaria
- *Lezioni di padel* presso il centro Smash di Vicenza
- *Laboratorio di scienze naturali*, estrazione del DNA della frutta; visione di vetrini e preparati cellulari
- *Laboratorio di Fisica*, misurazione della costante elastica di una molla, il fluido non Newtoniano; la densità e il principio di Archimede
- *Progetto Affettività e sessualità* - modulo alcol in collaborazione con l'ULSS8 Berica in modalità *peer to peer*, progetto di prevenzione sulle tematiche controllo MST, contraccezione, rischi associati all'abuso di alcol
- *Visita guidata all'Oasi di Casale* con un forestale del WWF
- *Donna Chiama Donna*, percorso di formazione e sensibilizzazione per il contrasto della violenza di genere
- *Viaggio di istruzione a Salamanca*, mattinate di studio presso la scuola DICE e visite guidate in lingua

- Visita alla mostra *Una ogni tre*, visita alla mostra allestita all'interno dell'Istituto sul tema della violenza di genere
- *Silent Play e laboratori per riflettere sulle migrazioni e conflitti* a cura dell'associazione Non Dalla Guerra

Nel quarto anno (2023-2024):

- Progetto *Apprendisti Ciceroni* in collaborazione con il FAI per le "Giornate FAI di Autunno"
- *Progetto Murale aula di Educazione Civica* del nostro Istituto in collaborazione con il Laboratorio di restauro Engim Veneto
- *Passeggiata risorgimentale e visita alla sala del quadro* del Santuario di Monte Berico
- *Didattica di quartiere*, passeggiate storico-artistiche nelle aree prossime all'Istituto
- *Gemellaggio* con il Liceo di Kalisz in Polonia
- *Progetto Educazione all'affettività e sessualità*, a cura della LILT
- *Amor y Chocolate*, spettacolo teatrale in lingua spagnola
- *La belle et la bête*, spettacolo teatrale in lingua francese
- *Walk with Romeo and Juliet*, uscita didattica a Verona in lingua inglese sui luoghi narrati da Shakespeare
- *Erasmus+* a Lisbona
- *Giornalismo di inchiesta*, incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci sul tema del diritto di informazione sancito dall'art. 21 della Costituzione
- *Yoga*, lezioni con maestro di yoga qualificato
- *Tennis*, lezioni di tennis presso il Circolo Tennis Palladio
- *My future Job*: incontri con professionisti di ESAC formazione e Confcommercio
- *Progetto Farina X pro-TOLCS*: orientamento al lavoro
- *Uscita didattica a Padova*, visita all'Università di Padova – polo umanistico Beato Pellegrino

Nel quinto anno (2024-2025):

- *Visita alla mostra fotografica "La grande saggezza"* e partecipazione al *laboratorio "Specchio delle mie brame"*; opere di Cristina Mittermeier presso le Gallerie di Palazzo Leoni Montanari a Vicenza
- *Viaggio di Istruzione a Vienna* con un itinerario dedicato all'arte della Secessione, ai principali musei della città e alla casa di Freud; visita al *campo di concentramento di Mauthausen*
- *Progetto "Ritorno in trincea"*- intrecciando Storia, Storia dell'Arte e Letteratura italiana, incontro dedicato all'approfondimento delle esperienze della vita in trincea sui luoghi della Grande Guerra nel nostro Altipiano, con partecipazione di AGeSci
- *Dalla Seconda Guerra Mondiale alla Guerra Fredda*, incontro di geopolitica, a cura di esperti esterni dell'associazione 11 Settembre, entro il Progetto Erodoto 6.0
- *Visita alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia*, "In Minor Keys", a cura da Koyo Kouoh
- *Danza sportiva*.

8 PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

8.1 EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti del consiglio di classe; referente per l'Educazione Civica prof.ssa Silvia Donello.

8.1.1 CRITERI DIDATTICI

La valutazione è coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze. Considerata la trasversalità dell'insegnamento, ciascun docente ha valutato gli aspetti della materia affrontati e ha utilizzato la griglia valutativa approvata dal Collegio docenti.

8.1.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali, ma improntate alla dinamicità, al dialogo e al confronto anche in lingua straniera
- Lavori di gruppo
- Debate
- Ricerche, approfondimenti e presentazioni
- Uso di video e filmati
- Assemblee e giornate civiche

8.1.3 STRUMENTI

- Libri di testo delle varie discipline
- Proiezione di video e altre risorse Web
- Dispense fornite dall'insegnante
- LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o di altro materiale multimediale
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams

8.1.4 VERIFICHE

- Verifiche scritte e colloqui orali
- Verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo

8.1.5 OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI PER CIASCUN NUCLEO CONCETTUALE

COSTITUZIONE:

- individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini;
- rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola e territorio;
- conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione;
- sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico;
- sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità;
- individuare i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:

- comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico;
- comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio;
- sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini;
- conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

CITTADINANZA DIGITALE:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti;
- analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali;
- conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace;
- assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

8.1.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze, relative alle attività, ha raggiunto un livello buono e in alcuni casi ottimo. In generale gli obiettivi di apprendimento specifici, declinazioni delle competenze, espressi dalle Linee guida nazionali e perseguiti dal Consiglio di classe sono stati raggiunti. La maggior parte degli studenti dimostra di saper applicare le conoscenze teoriche nella pratica quotidiana e di agire in modo autonomo e responsabile, adottando comportamenti coerenti con il senso civico. Nella quotidianità esercitano spirito critico dimostrando di aver sviluppato una buona capacità di riflessione personale e discreta consapevolezza del proprio rapporto con la comunità.

8.1.7 PROGRAMMA

COSTITUZIONE

Elenco delle attività didattiche:

Costituzione, istituzioni e cittadinanza

- Costituzione italiana: nascita, lettura e riflessioni sui dodici principi fondamentali **(3 ore)**.
- Presentazione e spiegazione dell'art. 11 della Costituzione italiana; l'orrore della guerra in Ungaretti **(2 ore)**.
- *Nuremberg trials* e i diritti violati: etica della ricerca e della sperimentazione all'origine della bioetica clinica, in riferimento all'articolo 9 della Costituzione italiana **(3 ore)**.
- Il patrimonio storico artistico italiano nell'ambito del Secondo Conflitto Mondiale: la tutela e la ricostruzione; Art. 9 della Costituzione Italiana; approfondimento su ragioni favorevoli e contrarie all'inserimento della tutela del patrimonio e del paesaggio tra gli articoli fondamentali del testo costituzionale nel particolare momento storico in cui è nato **(5 ore)**.
- Article 9 of the Italian Constitution, UNESCO World Heritage sites in Italy **(1 ora)**.

- Confronto tra culture ispano-americane: gli studenti hanno analizzato a piccoli gruppi, i sistemi di governo e le costituzioni di alcuni paesi del Sudamerica tra XX e XXI secolo **(3 ore)**.

Diritti fondamentali e cittadinanza attiva

- Immigration et intégration: opportunité ou limite ? **(1 ora)**; Journée internationale des femmes: la conquête du droit de vote des femmes. O De Gouges **(1 ora)**.
- Milano-Cortina Winter Paralympics and their legacy for disabled people in Italy **(1 ora)**.

Cittadinanza europea e memoria storica

- Abolition de la peine de mort en France; Chute du mur de Berlin; Journée de la mémoire: «Maus», une souris dans la Shoah » **(4 ore)**.
- Journée de l'Europe: la liberté de circulation peut-elle être menacée ? **(1 ora)**.
- Symboles et emblèmes de la France; La République française (dates, institutions ...); Laïcité – dates-clés et charte de la laïcité; Les présidents de la 5ème république **(4 ore)**.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Sviluppo sostenibile, risorse energetiche

- Energie rinnovabili e combustibili fossili approfondendo i meccanismi fisici coinvolti. Presentazioni curate dagli studenti svolte in lingua inglese durante le ore di Fisica, con l'obiettivo di sviluppare la padronanza della terminologia scientifica e favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari in ambito internazionale **(5 ore)**.
- Approfondimento sui combustibili fossili. Il carbonio e il petrolio viste come fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. Giacimenti non convenzionali di combustibili fossili e transizione verso fonti energetiche rinnovabili **(1 ore)**.

Ambiente, economia circolare e comportamenti responsabili

- Approfondimento sull'inquinamento e consumo del suolo in occasione della giornata mondiale del suolo, (World Soil Day) 5 dicembre. Durante l'assemblea civica della mattinata scolastica sono stati svolti alcuni approfondimenti sullo sfruttamento del suolo per esigenze antropiche. Si è considerato il sistema agricolo e urbano con possibili soluzioni sostenibili, in particolare il modello dell'agroforestazione. Si è fatto riferimento al Goal 15 "Vita sulla Terra" dell'Agenda 2030 e riferimenti Costituzionale Art.9, Art. 41, Art.42 e Art.117 **(2 ore)**.
- Développement durable: défis de la transition écologique; Journée internationale du zéro déchet: réduction de l'impact environnemental et économie circulaire **(2 ore)**.
- Small gestures with big effects: thinking globally, acting locally **(1 ora)**.
- The gig economy: winners & losers **(1 ora)**.
- Educazione finanziaria: il ruolo delle banche nel sistema economico; reddito, spese e risparmio e gestione dello stesso **(4 ore)**.

Approfondimenti scientifici e cambiamento climatico

- Conferenza sul tema della sostenibilità e il cambiamento climatico con il dott. Manuel González, ingegnere marino che si dedica all'osservazione degli effetti del cambiamento climatico in atto **(3 ore)**.

CITTADINANZA DIGITALE

- Alfabetizzazione mediatica, capacità di riconoscere fake news: gli studenti, dotati di Ipad, hanno lavorato sulla veridicità di diverse testate di giornali spagnoli, analizzandone il contenuto e approfondendo la veridicità della notizia **(1 ora)**.
- Conferenza con esperto di fake news: gli studenti e le studentesse hanno incontrato Marc Figueras Garcís, studente dell'Universitat Autònoma de Barcelona che concilia i suoi studi con un lavoro di "Fact-checker" per Verificat, una piattaforma volta a promuovere l'alfabetizzazione mediatica **(1 ora)**.

- Discussing the law in Australia which bans under 16's from having social media accounts (**1 ora**).

Il numero di ore complessivamente svolte di Educazione Civica, comprensive di assemblee e giornate civiche (14 ore), attività e lezioni (43 ore), è di **57 ore**.

8.2 FILOSOFIA

Prof.ssa Irene Saterini

8.2.1 CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

8.2.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale partecipata;
- costruzione di schemi;
- lettura e interpretazione guidata di testi ed estratti selezionati;
- power-point.

8.2.3 STRUMENTI

- Libro di testo: *La ragione appassionata 3*, Pearson, Milano-Torino 2022;
- materiale cartaceo o multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;
- parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale;
- condivisione di materiale (riassunti / analisi guidate / testi aggiuntivi) attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

8.2.4 VERIFICHE

- Colloqui orali;
- verifiche delle conoscenze strutturate;
- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione.

8.2.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere termini e concetti essenziali del pensiero dei filosofi analizzati e gli aspetti fondamentali dei vari nuclei tematici trattati;
- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica occidentale;

- rielaborare con coerenza logica e comunicare con chiarezza le teorie filosofiche e i concetti tematici trasversali acquisiti;
- rilevare analogie e differenze fra autori studiati e cogliere i nessi fra i concetti e i temi considerati;
- esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati;
- acquisire l'attitudine al confronto delle idee secondo una visione pluralistica dell'uomo e del mondo affinando la capacità di riflessione critica.

8.2.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha seguito con buona attenzione le lezioni, anche se solo una parte degli/delle studenti/esse ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze ha raggiunto un livello più che discreto. Alcuni/e studenti/esse hanno trovato difficoltà con la natura astratta dei concetti. Solo alcuni/e studenti/esse hanno acquisito un livello buono o ottimo, dimostrandosi capaci di trasporre anche a livello critico e personale le conoscenze, operando collegamenti intra e interdisciplinari.

8.2.7 PROGRAMMA

1. La condizione esistenziale dell'uomo e la crisi del soggetto tra 1800 e 1900.

Autori:

A. Schopenhauer (libro di testo, pp. 5-19 e approfondimento sulla Filosofia indiana con materiale fornito dalla docente): l'opposizione all'ottimismo idealistico hegeliano, fenomeno e noumeno e la duplice prospettiva sulla realtà, il velo di Maya, la negatività e l'irrazionalità della volontà di vivere, le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza, la vita come pendolo, la catena senza fine dei desideri, la rilevanza delle filosofie orientali nel pensiero schopenhaueriano, riferimento e analisi di estratti dell'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione".

S. Kierkegaard (libro di testo, pp. 28-36): *krisis* come cifra dell'esistenza del soggetto, la difficile condizione dell'uomo dinnanzi alla scelta, gli stadi di vita e loro peculiarità, i rischi e i limiti per l'individuo, il paradossale, lo scandalo e il salto nella fede, la tragicità dell'esistenza, la colpa. "Aut-aut" e "Timore e tremore". La possibilità, oltre la necessità hegeliana.

L. Feuerbach (approfondimento con materiale selezionato e fornito dalla docente): il progetto di emancipazione dell'uomo, l'alienazione religiosa, il materialismo naturalistico, il recupero della dimensione corporea dell'individuo, l'ateismo, l'inversione dei rapporti di predicazione. Riferimento all'opera "Essenza del cristianesimo".

2. I "maestri del sospetto".

Autori:

K. Marx (libro di testo, pp. 50-66): la sua riflessione economico-politica, il materialismo storico, il superamento della filosofia hegeliana trasformando la realtà, le contraddizioni della società di massa, le varie forme di alienazione lavorativa e l'alienazione religiosa, i rapporti tra struttura e sovrastruttura. Riferimento alle opere "Manifesto del Partito comunista" e "Manoscritti economico-filosofici", da leggere in relazione al contesto storico.

F. Nietzsche (libro di testo, pp. 176-190, pp. 197-204 e pp. 212-218): la fase giovanile e gli spiriti apollineo e dionisiaco, la decadenza della cultura occidentale a partire dalla razionalizzazione della tragedia greca antica e le tappe del "Crepuscolo degli idoli", la morte di Dio, l'annuncio dell'uomo

folle e il nichilismo, l'eterno ritorno dell'uguale e le sue implicazioni, la volontà di potenza, ultimi uomini e Oltre-uomo, le metamorfosi dello spirito e la trasvalutazione di tutti i valori, la morale degli schiavi e dei signori, il gregge. La critica alla scienza positivista.

Percorso monografico su "Così parlò Zarathustra" – Lettura guidata di passi selezionati e analisi critica di alcuni capitoli centrali dell'opera, con la loro simbologia.

S. Freud (libro di testo, pp. 232-242, pp. 248-254 e pp. 268-273): la formazione di Freud, gli studi sull'isteria, il caso di Anna O., la scoperta dell'inconscio e le due topiche, le vie di accesso all'inconscio, ipnosi e terapia psicoanalitica, l'attività onirica, il Principio di piacere e di realtà, lo sviluppo psico-sessuale e le fasi, la "morale come male necessario", l'"io assoggettato a tre severi padroni", l'analisi della psicologia delle masse e il culto del *leader* carismatico (l'interpretazione psicoanalitica della civiltà).

3. La critica ai totalitarismi, l'evoluzione della scienza e il rapporto dell'uomo con le nuove tecnologie.

Autori:

H. Arendt (libro di testo, pp. 734-743) le origini del totalitarismo, il binomio ideologia-terrore, gli strumenti del regime, il male radicale e la banalità del male, prassi e "Vita attiva".

H. Jonas (libro di testo, pp. 756-763 e una scheda fornita dalla docente): la riflessione su Dio dopo Auschwitz, il principio di responsabilità, l'impatto delle nuove tecnologie sul mondo della vita, la responsabilità per l'ecosistema e per le generazioni future, l'alterità, la riflessione bioetica globale.

G. Anders (cenni, scheda sintetica fornita dalla docente) cenni alla riflessione di Anders sulla bomba atomica e i mass media, in riferimento a "L'uomo è antiquato. Considerazioni sull'anima nell'epoca della seconda rivoluzione industriale" - materiale sintetico fornito dalla docente.

TESTI

A. Schopenhauer

"Il mondo come volontà e rappresentazione"

- Il mondo come rappresentazione, pp. 20-21.
- Il mondo come volontà, pp. 21-22.
- La vita come un pendolo che oscilla tra noia e dolore, pp.22-24.
- La negazione della volontà di vivere, pp. 24-25.

S. Kierkegaard

"Diario di un seduttore"

- La vita estetica - La figura del seduttore, testo pp. 40-41.

"Aut-aut"

- La vita etica - La figura del marito pp. 41-42.

"Timore e tremore"

- La vita religiosa – La fede come paradosso, pp. 43-44.

L. Feuerbach

Lettura di un estratto tratto da "L'essenza del Cristianesimo" - materiale offerto dalla docente.

K. Marx

"Manoscritti economico-filosofici"

- Due forme dell'alienazione operaia, pp. 70-71.

F. Nietzsche

"La nascita della tragedia dallo spirito della musica"

- I principi all'origine dell'arte, p. 192.
- La "morte" della tragedia greca, pp. 195-196.

"La Gaia scienza"

- Aforisma n.125 – "L'annuncio dell'uomo folle", pp. 209-210.
- Aforisma n.341 - "Il peso più grande" - Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio, p. 213.

"Il crepuscolo degli idoli"

- Come il mondo vero divenne favola – Mondo vero e mondo apparente, tappe - pp. 206-207.

"Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno" – percorso monografico con approfondimento, lettura di parti selezionate dal testo originale di Nietzsche.

- "Proemio".
- Capitolo "Le tre metamorfosi dello spirito".
- Capitolo "Del passare oltre".
- Capitolo "Il viandante".
- Capitolo "La visione e l'enigma".
- Capitolo "La sanguisuga".

H. Arendt

"Le origini del totalitarismo"

- Il "male radicale" dei campi di sterminio, pp. 744-745.

H. Jonas

- "Il concetto di Dio dopo Auschwitz" pp. 767-768.

8.3 FISICA

Prof.ssa Carolina Costin

8.3.1 CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

8.3.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti;

- flipped Classroom, si è invitato i ragazzi ad approfondire alcuni argomenti, divisi in gruppi, condividendoli col resto della classe.

8.3.3 STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Parodi, Ostili, Onori, “Orizzonti della Fisica - volume quinto anno”, Pearson Science) e del materiale (presentazioni, video) messo a disposizione dall’editore;
- materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera “diversa”, rispetto al libro di testo, alcuni argomenti;
- la maggior parte delle lezioni si sono svolte con l’impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.

8.3.4 VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali;
- le verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave;
- le verifiche orali riguardanti i contenuti teorici, non senza qualche applicazione di questi;
- hanno concorso alla valutazione, inoltre, l’osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l’anno.

8.3.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Distinguere le varie tipologie di materiali e i diversi tipi di elettrizzazione.
- Calcolo della forza elettrica di una carica o di un sistema di cariche.
- Calcolo del campo elettrico di una carica puntiforme.
- Individuazione delle linee di campo elettrico.
- Calcolo dell’energia potenziale elettrica.
- Calcolo del potenziale elettrico e della differenza di potenziale.
- Sapere effettuare dei ragionamenti sulle superfici equipotenziali.
- Risolvere problemi relativi alla distribuzione della carica ed al campo elettrico e il potenziale in conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Risolvere esercizi sulla capacità di un conduttore e sui condensatori.
- Calcolo dell’intensità della corrente elettrica.
- Risolvere esercizi sui circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo ed effetto joule.
- Risolvere esercizi sulla seconda legge di Ohm e la dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Saper descrivere il funzionamento di uno spettrometro di massa.
- Risolvere problemi relativi alla forza magnetica e alla rappresentazione delle linee del campo magnetico.
- Risolvere problemi relativi alla forza magnetica e alla rappresentazione delle linee del campo magnetico.
- Analizzare e risolvere esercizi sulle forze tra magneti e tra correnti elettriche.
- Comprendere l’esperienza di Ampère.

8.3.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello buono.
- L'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e l'applicazione dei concetti il livello è buono.
- La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi è buono.

8.3.7 PROGRAMMA

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione

Il campo elettrico e il potenziale

- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff

La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori

- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura

Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- L'intensità del campo magnetico
- L'esperienza di Ampère
- La Forza di Lorenz
- Il selettore di velocità
- Lo spettrografo di massa

CLIL (5 ore)

Metodologia didattica di tipo *flipped classroom*: gli studenti, organizzati in gruppi, hanno realizzato una presentazione su una fonte energetica assegnata, approfondendo i meccanismi fisici coinvolti, sia per le energie rinnovabili sia per i combustibili fossili. Le presentazioni sono state svolte in lingua inglese, con l'obiettivo di sviluppare la padronanza della terminologia scientifica e favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari in ambito internazionale.

8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

Prof. Marco Sartore

8.4.1 CRITERI DIDATTICI

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- contenuto: qualità e quantità delle informazioni, con particolare riferimento alle parole chiave e alle frasi chiave;
- elaborazione, organizzazione e sintesi;
- elementi lessicali e morfosintattici;
- comprensione.

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- conoscenze: contenuti, grammatica e lessico;
- utilizzo delle conoscenze in termini di comprensione, rielaborazione, sintesi e capacità di operare collegamenti, espressione del pensiero personale;
- esposizione in termini di scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia.

Alla fine del quinto anno, gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- comprendere in modo globale e analitico testi di vario tipo (poesia e prosa, anche testi giornalistici);
- sostenere conversazioni a vari livelli su argomenti generali o specifici;
- interiorizzare e rielaborare i contenuti delle opere letterarie studiate;
- comprendere testi scritti di interesse generale o specifico;
- riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche.

L'obiettivo primario è quello di accompagnare gli studenti nel formarsi come persone motivate, interessate, autonome nel pensiero e capaci di esprimere in inglese una risposta personale, di sviluppare delle abilità e competenze trasversali utili per la loro vita quotidiana e futura.

Con il livello raggiunto gli studenti e le studentesse sono generalmente in grado di:

- gestire conoscenze, abilità e competenze in conformità con il libro di testo e la programmazione;
- gestire grammatica, lessico e morfosintassi in esercizi non-strutturati;
- interpretare, analizzare e riassumere un testo scritto;
- ascoltare, analizzare e rispondere a contenuti audio;
- produrre (dialogo, discussione e relazione) messaggi orali;

- produrre composizioni scritte di argomenti affrontati in classe;
- produrre ed esporre delle ricerche approfondite, sia in ambito letterario sia di attualità;
- collegare temi e autori di epoche passate in riferimento a contesti attuali.

Si è cercato di sviluppare le competenze di cittadinanza, quali imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, agire in modo autonomo e responsabile.

8.4.2 METODOLOGIA DIDATTICA

Durante l'anno scolastico, si sono alternate diverse metodologie didattiche, cercando sempre di coinvolgere gli studenti e le studentesse nel dialogo e nel confronto. Le lezioni sono state caratterizzate da attività comunicative e di riflessione condivisa, in cui si è fatto uso di documenti autentici, orali e scritti in lingua inglese, ma anche di documenti multimediali.

Le ore di lezione sono state oggetto anche di frequenti riflessioni linguistiche per rendere gli studenti e le studentesse consapevoli degli elementi di morfologia, sintassi e lessico necessari per perfezionare l'abilità di scrittura e per approfondire gli elementi della comunicazione.

Pensando agli studenti più motivati, sono stati forniti periodicamente materiali di approfondimento, condivisi sulla piattaforma Teams come lavoro di potenziamento facoltativo.

Le lezioni sono state principalmente di tipo comunicativo e non espositivo; gli studenti sono stati protagonisti delle attività di lettura, commento, sintesi, analisi e riproduzione del sapere interagendo tra di loro e con la docente anche attraverso la creazione di file multimediali.

8.4.3 STRUMENTI

- Libro di testo: *Amazing Minds New Generation Compact*, M. Spicci, T. Alan Shaw, Pearson, 2021;
- materiale extra (testi letterari), appunti del docente e slides in PDF per approfondire e integrare gli argomenti rispetto al libro di testo, a volte troppo sintetico (materiale caricato nella piattaforma Teams).
- *Film: Frankenstein* (Guillermo Del Toro, 2025); *Persepolis* (Marjane Satrapi and Vincent Paronnaud, 2008); *The Hate U Give* (George Tillman Jr., 2018).

8.4.4 VERIFICHE

Nell'arco dell'annualità scolastica sono state effettuate verifiche scritte, tra cui due simulazioni di seconda prova in lingua inglese concentrate nel pentamestre, e interrogazioni orali suddivise equamente da settembre a giugno. Il risultato di tali momenti valutativi è servito a monitorare l'apprendimento e adattare le scelte didattiche dell'insegnante per le verifiche successive, nonché ad impostare recuperi e potenziamenti.

Agli studenti è stato richiesto di essere verificati su tutto il programma dall'inizio del quinto anno e di svolgere approfondimenti che potessero comprendere la relazione tra la letteratura e le altre materie in ottica interdisciplinare.

Per la valutazione sono stati utilizzati i descrittori di valutazione comuni per le discipline dell'area linguistica presenti nelle griglie del dipartimento di lingue.

Ai discenti è stato richiesto di dimostrare conoscenze e abilità, ma anche competenze di ragionamento critico, capacità interculturale e intraculturale, opinioni personali ed argomentazione, collegamenti di temi e autori anche in riferimento a contesti attuali e interdisciplinari.

Entrambe le modalità di verifica sono state periodiche al fine di rivedere e ripensare quanto appreso.

8.4.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

The Romantic Age

- Apprendere gli eventi storici dell'epoca e le mutazioni nella società.
- Conoscere i tratti principali del pre-romanticismo e del romanticismo.
- Comprendere ed interiorizzare la differenza tra le due generazioni di poeti romantici inglesi.
- Comprendere ed interiorizzare la poetica di William Blake, il suo simbolismo, il dualismo e la complementarità.
- Comprendere ed interiorizzare la poetica di Percy Shelley, il suo idealismo radicale e la sua visione della natura.
- Individuare le caratteristiche del romanzo gotico, comprendere il tema dell'alterità, il concetto del limite e la relazione fra uomo e scienza in Mary Shelley.
- Analizzare, riassumere, interpretare un testo poetico o di prosa.
- Acquisire padronanza lessicale, espressiva, di sviluppo di concetti e opinioni critiche sulle opere analizzate, operare collegamenti intra e interdisciplinari.

The Victorian Age

- Comprendere la complessità di un periodo che vede il consolidamento di una nazione come grande potenza economica e coloniale, con molte contraddizioni a livello sociale da cui conseguono ribellioni e alcune riforme.
- Analizzare ottimismo e pessimismo, spiegare il compromesso vittoriano.
- Conoscere e riflettere sulla nascita e il successo del romanzo, saper riconoscere le tematiche principali nelle opere del periodo storico.
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo, conoscere e discutere le tematiche presenti nelle opere analizzate.
- Riflettere sulla critica e denuncia sociale, l'utilitarismo, l'istruzione e la condizione sociale attraverso i romanzi di Charles Dickens.
- Comprendere le tematiche contenute nel romanzo di Emily Bronte e saperlo collocare nel contesto dell'epoca.
- Comprendere il tema della dualità, centrale per questo periodo storico.
- Comprendere i temi espressi dall'esteta Oscar Wilde, il ruolo dell'artista e dell'opera d'arte, il concetto di caducità del tempo in opposizione alla bellezza eterna espressa dall'arte.
- Discutere sulla figura del vampiro come metafora di paure, ansie sociali e alterità a partire dal romanzo di Bram Stoker.

The Modern Age (Twentieth Century)

- Descrivere gli eventi che condussero ai conflitti mondiali, gli equilibri internazionali e le nuove dinamiche sociali.
- Riconoscere gli effetti della propaganda e riflettere sul controllo delle masse.
- Conoscere e saper spiegare le diverse visioni dei poeti di guerra, riflettere sull'origine, sulle cause e le conseguenze delle guerre fino ad oggi.

- Comprendere il senso del flusso di coscienza nelle opere di James Joyce, descrivere il tema della paralisi e l'epifania.
- Comprendere e spiegare la portata di rottura dei temi del Modernismo ed analizzarli attraverso la poesia di Thomas Stearns Eliot, collegandoli anche alla realtà contemporanea.
- Comprendere i temi del capolavoro di Joseph Conrad e saper riflettere su colonialismo ed imperialismo, espressioni più oscure dell'umano, anche in relazione al contesto contemporaneo.
- Distinguere utopia e distopia, con conseguente riflessione sul totalitarismo nel passato e nel presente, argomentare la critica dei totalitarismi e gli effetti della comunicazione di massa attraverso le opere di George Orwell e Margaret Atwood.

8.4.6 PROGRAMMA

The Romantic Age

Historical, social and literary background, features and themes of English Romantic poetry (pp. 185-192, pp. 196-197).

William Blake's life and works: *The Lamb*, *The Tyger*, *London*, *The Chimney Sweeper* (pp. 198-205 + PDF).

Percy Shelley's life and works: *Ozymandias*, *England in 1819* (pp. 230-232 + PDF).

Mary Shelley's life and works: *Frankenstein* (pp. 263-269 + PDF).

The Victorian Age

Historical, social and literary background, features of the Victorian novel (pp. 275-284).

Charles Dickens's life and works: *Hard Times* (pp. 304-308, pp. 319-322).

Emily Bronte's life and works: *Wuthering Heights* (pp. 291-297).

Bram Stoker's life and works: *Dracula* (PDF).

Oscar Wilde's life and works: *The Picture of Dorian Gray* (pp. 335-342).

The Modern Age (Twentieth Century)

Historical, social and literary background, the concept of power in society and war propaganda (pp. 361-367).

The features of Modernism and its role as a groundbreaking social and cultural phenomenon (pp. 368-371)

War Poets: Rupert Brooke, *The Soldier* and Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est* (PDF).

James Joyce's life and works: *Dubliners* (*Eveline*, *The Dead*), reading of *Molly's monologue* from *Ulysses* (pp. 402-406, reading at page 408 + PDF).

Thomas Stearns Eliot's life and works: *The Waste Land* (*The Burial of the Dead*) (pp. 381-386).

Joseph Conrad's life and works: *Heart of Darkness* (pp. 390-395).

George Orwell's life and works: *Nineteen Eighty-Four* (pp. 434-438 + PDF).

Margaret Atwood's life and works: *The Handmaid's Tale* (PDF).

EDUCAZIONE CIVICA: collegandosi prevalentemente agli autori del XX secolo (War Poets, Joseph Conrad, George Orwell) si è riflettuto sui diritti inviolabili dell'uomo e sul concetto di libertà nelle sue differenti declinazioni filosofiche e pratiche. In riferimento ai rapporti con le altre discipline si è sempre cercato di stimolare i ragazzi a collegare con le altre materie le tematiche affrontate nella letteratura inglese di quest'anno, come la libertà, lo sviluppo della società, l'emancipazione femminile, la diversità, il tema del doppio (dualità), la guerra, la solitudine, la natura e l'uomo, la propaganda, il mito del progresso.

Gli studenti hanno poi affrontato durante le ore di lettorato i seguenti temi improntando i propri ragionamenti sul dibattito:

- Small gestures with big effects: thinking globally, acting locally
- Social problems around us
- Article 9 of the Italian Constitution, UNESCO World Heritage sites in Italy
- What were the causes of WW1?
- Milano-Cortina Winter Paralympics and their legacy for disabled people in Italy
- The gig economy: winners & losers
- Celebrity culture: are celebrities worth celebrating?

8.4.7 OBIETTIVI COSEGUITI

Conoscenze

- Sono state raggiunte in modo buono da quasi tutta la classe, da alcuni studenti in modo molto buono e approfondito mentre da una parte minore in modo sufficiente.

Competenze

- Gli studenti sanno usare complessivamente la lingua inglese in maniera più che discreta ed hanno sviluppato in maniera trasversale le diverse competenze.
- Sono in grado di comprendere in modo buono la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi storici e socio-culturali. Alcuni studenti hanno sviluppato un'ottima risposta critica al periodo storico-letterario proposto.
- Hanno imparato a considerare la letteratura come risposta agli eventi sociali e storici, dimostrando una buona capacità riflessiva.

Abilità

- La classe sa complessivamente esprimersi con autonomia e chiarezza in forma scritta e orale, variando l'uso personale della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi. In alcuni casi permangono alcune lacune grammaticali, che tuttavia non pregiudicano la comprensione di quanto elaborato.
- La classe sa collocare autori e opere nel contesto storico di riferimento.

- La classe ha acquisito buona familiarità con la letteratura e i suoi strumenti espressivi, riuscendo a dimostrare anche una buona capacità riassuntiva e argomentativa.

8.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 FRANCESE

Prof.ssa Maria Sofia Rini

8.5.1 CRITERI DIDATTICI

Vedi griglie di valutazione del dipartimento di Lingue Straniere.

Per la produzione scritta si sono considerati i seguenti punti:

- esecuzione del compito;
- efficacia comunicativa;
- grammatica;
- lessico;
- organizzazione del discorso;
- capacità di collegamenti.

Per la produzione orale si sono considerati i seguenti punti:

- esecuzione del compito;
- efficacia comunicativa;
- grammatica;
- lessico;
- pronuncia;
- capacità di collegamenti.

8.5.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali.
- Lettura, traduzione e analisi di testi letterari.
- Approfondimenti e attività svolte in coppie o in piccoli gruppi.
- Sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale.

8.5.3 STRUMENTI

- Manuale in adozione MARIE-CHRISTINE JAMET, *Plumes*, volume 1-2, Dea Scuola, 2018.
- Files PDF, power point e fotocopie forniti dalla docente come supporto e aiuto allo studio.

8.5.4 VERIFICHE

- Verifiche scritte con domande aperte o a scelta multipla.
- Simulazioni di seconda prova.
- Colloqui orali sul programma via via svolto, tesi a verificare le conoscenze ma anche la capacità di orientarsi nei vari periodi letterari francesi e di fare collegamenti con altre discipline.

8.5.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscere un lessico specifico relativo alle più importanti espressioni letterarie del 900.

- Conoscere alcuni autori significativi della letteratura francese.

Competenze

- Possedere una competenza linguistica (correttezza formale e lessico appropriato) finalizzata ad una comprensione e produzione scritte e orali adeguate ai contesti letterari studiati.
- Riconoscere e comprendere elementi sintattici, lessicali e morfologici della lingua straniera 2.
- Elaborare in modo autonomo e coerente dei periodi semplici e possedere strumenti di analisi stilistica di testi letterari in prosa, poetici o teatrali.

Capacità

- Comprendere ed interpretare testi scritti relativi ad autori di prosa e poesia del panorama francese del '900.
- Collocare un testo letterario nel relativo contesto storico e culturale ed operare semplici collegamenti con altri autori della stessa disciplina.
- Cogliere eventuali aspetti pluridisciplinari dell'argomento.
- Produrre testi scritti e orali di media difficoltà in modo sufficientemente corretto.

8.5.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

La maggior parte degli studenti ha frequentato con regolarità e interesse le lezioni. Il comportamento della classe è stato complessivamente attento, corretto e collaborativo. Alcuni alunni, grazie all'impegno e alla tenacia, hanno raggiunto un livello di conoscenza e di competenza della lingua straniera molto buono. Una parte della classe, soprattutto a causa di un impegno e una partecipazione discontinui, ha raggiunto una competenza linguistica sufficiente e presenta lacune ed incertezze che rendono la loro produzione scritta e orale lacunosa e difficoltosa.

Conoscenze

- Conoscenze di alcuni autori significativi della letteratura francese del '900.
- Individuare elementi fondanti dei testi letterari e delle loro caratteristiche stilistiche e tematiche.
- Parafrasare un testo.
- Rispondere oralmente e per iscritto a domande relative a un testo letterario.
- Rielaborare il testo studiato esprimendosi con strutture e lessico appropriati.
- Collegare i vari aspetti di uno stesso autore o di autori diversi.
- Fare collegamenti interdisciplinari.

8.5.7 PROGRAMMA

Le Romantisme

- De Bonaparte à Napoléon (p. 310,311,312)
- Le retour à la monarchie (p. 314,315)
- La Révolution de 1848 (p. 316,317)
- Le Romantisme français (p. 318,319,320,321,336,337,338, 339 (jusqu'au paragraphe Victor Hugo).

François - René de Chateaubriand

Sa vie (p. 335) et son œuvre (résumé René p. 335)

- *René*, Un état impossible à décrire (p. 330)
- *René*, L'étrange blessure (p. 331)

Alphonse de Lamartine

Sa vie et son œuvre (p. 348)

Lamartine âme romantique : l'œuvre, reflet de la vie (p. 340)

- *Premières Méditations, J'ai vécu* (p. 341)
- *Méditations poétiques, Le lac* (p. 342, 343)

Victor Hugo (pp. 338,370,375)

Sa vie et son œuvre (384-385)

- *Les Orientales, Clair de lune* (p. 371)
- *Les Contemplations, Demain dès l'aube* (p. 372)
- *Notre-Dame de Paris, Une larme pour une goutte d'eau* (p. 376,377)

Le naturalisme

- Le naturalisme (p. 26,27)

Émile Zola

Sa vie (p. 70)

Affaire Dreyfus et naturalisme (photocopie- Teams)

- *Article dans le journal L'Aurore, J'accuse* (p. 54)

Le symbolisme

- La littérature symboliste (p. 78, 79)

Charles Baudelaire

Sa vie (p. 93) et son œuvre (p.93 Les Fleurs du Mal)

Baudelaire, un itinéraire spirituel (p. 82)

Les Fleurs du Mal, Spleen (p. 83)

Les Fleurs du Mal, L'albatros (p. 84)

Les Fleurs du Mal, L'invitation au voyage (p. 85)

Les Fleurs du Mal, Correspondances (p. 90)

Paul Verlaine

Sa vie (p. 107) et son œuvre (p. 107 Poèmes saturniens et Sagesse)

Verlaine et Rimbaud musique et visions (p. 96)

L'art poétique de Verlaine (p.108)

Poèmes saturniens, Chanson d'automne (p. 98)

Sagesse, Le ciel est, par-dessus le toit (p. 100)

Art poétique (p. 108)

Arthur Rimbaud

Sa vie (p. 107)

Verlaine, Rimbaud, Pascoli et les crepuscolari (p. 109)

Poésies, Ma bohème (Fantaisie) (p. 103)

L'ère des secousses

Guillaume Apollinaire

Apollinaire et la rupture (p. 138)

Sa vie (p. 145) et son œuvre (p. 145)

Poèmes épistolaires, Il pleut (photocopie-Teams)

Alcools, Le pont Mirabeau (p. 140)

- Le surréalisme (p. 162-163)

André Breton

Sa vie et son œuvre (p. 174)

Manifeste du surréalisme, L'écriture automatique (p. 164)

Clair de terre, Pièce fausse (165)

Paul Éluard

Sa vie et son œuvre (p. 174)

Capitale de la douleur, La courbe de tes yeux (p. 166)

Poésie et Vérité, Liberté (p. 168,169)

Marcel Proust

Sa vie et son œuvre (p. 188, 189)

Marcel Proust et le temps retrouvé (p.180)

Du côté de chez Swann, La petite madeleine (p. 181)

Le temps retrouvé, C'était Venise (p. 184)

Du côté des Guermantes, Dilemme aristocratique (p. 186)

L'ère des doutes

Albert Camus

Sa vie (p. 270) et son œuvre (p. 270 L'Étranger)

Camus, révolte et humanisme (p. 262)

L'étranger, Aujourd'hui maman est morte (p. 264)

L'étranger, Alors j'ai tiré (p. 266)

OULIPO (OUvroir de Littérature POtentielle)

- OULIPO (p. 331, 332,333)

Raymond Queneau

Sa vie et son œuvre (p. 344)

Exercices de style (p. 338)

La francophonie

- Une littérature en langue française (p. 380)

-Définition de négritude (photocopie-Teams)

Léopold Sédar Senghor

Sa vie et son œuvre (fotocopia- Teams)

Chants d'ombre, Bruits et silences du Sénégal (p. 395)

Chants d'ombre, Prière aux masques (fotocopia-Teams)

EDUCAZIONE CIVICA

Le lezioni di lettorato hanno avuto come scopo l'approfondimento dell'Educazione Civica in Lingua francese e gli argomenti sono stati approfonditi tramite fotocopie fornite dall'insegnante o con dei video.

Droits de l'Homme / Démocratie / Médias. A-t-on le droit de tout dire ? (débat sur la liberté d'expression) Effets des réseaux sociaux sur la santé humaine : faut-il interdire les réseaux sociaux aux moins de 15 ans ? Immigration et intégration : opportunité ou limite ? Journée internationale des femmes : la conquête du droit de vote des femmes depuis O. De Gouges.

Histoire et société Abolition de la peine de mort en France ; Chute du mur de Berlin; Journée de la mémoire : «Maus», une souris dans la Shoah ».

Planète Journée internationale du zéro déchet : réduction de l'impact environnemental et économie circulaire.

Valeurs républicaines et institutions Symboles et emblèmes de la France; La République française (dates, institutions ...); Laïcité – dates-clés et charte de la laïcité; Les présidents de la 5ème république (par groupe de 2 : présentation d'un président); Journée de l'Europe : comment rendre l'Europe forte sur le plan géopolitique?

8.6 LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - SPAGNOLO

Prof.ssa Federica Bordin

8.6.1 CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- contenuto;
- elaborazione e organizzazione;
- morfosintassi;
- lessico;
- comprensione;
- sintesi e rielaborazione.

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto anche di scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia.

8.6.2 METODOLOGIA DIDATTICA

Durante l'anno scolastico, si sono alternate diverse metodologie didattiche, cercando sempre di coinvolgere gli studenti e le studentesse in lezioni partecipate caratterizzate dal dialogo didattico.

Le ore di lezione sono state anche oggetto di frequenti riflessioni per rendere gli studenti e le studentesse consapevoli dell'importanza della letteratura nei nostri giorni. I testi di letteratura sono stati letti in classe analizzando gli aspetti tematici, morfo-sintattici, lessicali e stilistici per individuare il tema o il messaggio dell'opera, tendendo presente il periodo storico di appartenenza dell'autore e la

partecipazione dello stesso alle problematiche del suo tempo. Per l'analisi dei testi ci si è serviti delle domande guida proposte dal manuale in adozione.

Oltre all'utilizzo della lezione frontale, nell'affrontare la lettura delle opere, è stata sempre sollecitata la partecipazione attiva degli studenti, attraverso riflessioni, collegamenti, commenti e questionari guidati per permettere loro un maggiore coinvolgimento nel discorso letterario e per uno sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale.

8.6.3 STRUMENTI

- Manuale in adozione M.R. Uribe Mallarino, A. Caramia, L. Dell'Acqua, M. Ercolani V. Manfredini, *Letras libres 2*, ed. Minerva Scuola, 2019.
- Testi forniti dalla docente.
- Power point di sintesi forniti dalla docente come supporto allo studio.

8.6.4 VERIFICHE

Sono state effettuate periodiche prove orali e scritte. Le verifiche orali si sono svolte partendo generalmente da un testo o da un'immagine da cui gli studenti dovevano inferire le principali caratteristiche dell'opera e del contesto storico in cui si inseriva. Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della rielaborazione personale e della fluidità nell'esposizione. Il livello di sufficienza è stato attribuito in presenza di conoscenze delle caratteristiche fondamentali di autori e opere anche a fronte di un'espressione orale non del tutto scorrevole e corretta. Per quanto riguarda le prove scritte sono state valutate la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale e linguistica e la capacità di rielaborazione personale, non ultimo la capacità di collegamenti tra i diversi autori e le differenti correnti di pensiero. Per le valutazioni finali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione di area disciplinare formulate dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di Lingue.

8.6.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Gli studenti hanno appreso un lessico specifico relativo alle più importanti espressioni letterarie del 900. Gli studenti sono in grado di riconoscere lo stile letterario, di analizzare testi e poesie di alcuni dei più significativi autori della letteratura spagnola e ispano-americana e possedere una competenza linguistica (correttezza formale e lessico appropriato) finalizzata ad una comprensione e produzione scritte e orali adeguate ai contesti letterari studiati. Sanno riconoscere e comprendere elementi sintattici, lessicali e morfologici della lingua straniera ed elaborare in modo autonomo e coerente dei periodi semplici e possedere strumenti di analisi stilistica di brani di prosa e di poesia.

Inoltre, alla fine del quinto anno gli studenti sono in grado di comprendere ed interpretare testi scritti relativi ad autori di prosa e poesia del panorama letterario spagnolo e ispano-americano del '900 e collocare un testo letterario nel relativo contesto storico-culturale ed operare semplici collegamenti con altri autori della stessa disciplina. Hanno sviluppato, inoltre, la capacità di cogliere eventuali aspetti pluridisciplinari dell'argomento e di produrre testi scritti e orali di media difficoltà in modo corretto.

8.6.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

La maggior parte della classe ha seguito con interesse le lezioni. Il comportamento è stato collaborativo. La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello buono nella conoscenza e nella

competenza della lingua straniera, altri invece presentano ancora delle incertezze che rendono la produzione scritta e orale discreta.

Conoscenze raggiunte:

- conoscenze di alcuni autori significativi della letteratura spagnola e sudamericana del '900;
- individuare elementi fondanti dei testi letterari e delle loro caratteristiche stilistiche e tematiche;
- rispondere a un questionario relativo a un testo letterario;
- rielaborare il testo studiato esprimendosi con strutture e lessico appropriati;
- collegare i vari aspetti di uno stesso autore o di autori diversi;
- fare collegamenti interdisciplinari.

8.6.7 PROGRAMMA

- De la monarquía a la República.

La literatura a principio del siglo XX

Juan Ramón Jiménez

Poemas agrestes, *El viaje definitivo*.

Eternidades, *Intelijencia* (fotocopias)

La generación del 98

Miguel de Unamuno

Niebla, Capítulo I (fotocopias)

Capítulo XXXI

San Manuel Bueno mártir (fotocopias)

Antonio Machado

Soledades, *Es una tarde cenicienta y mustia* (fotocopias)

Campos de Castilla, *Proverbios y cantares*, *Canción n. XXIX*

La Segunda República

Las Vanguardias

Manuel Rivas

La lengua de las Mariposas

· Texto 1 (fotocopias)

· Texto 2 (fotocopias)

· Texto 3 (fotocopias)

· Texto 4 (fotocopias)

La Generación del 27

Federico García Lorca

Romancero Gitano, *Romance Sonámbulo* (fotocopias)

Romance de la luna, luna

Poeta en Nueva York, *La Aurora*

La casa de Bernarda Alba

• Introducción

• Acto Primero

- Acto Final

Bodas de sangre

Rafael Alberti

El mar, la mar, Marinero en tierra

De un momento a otro, Nocturno

Baladas y Canciones del Paraná, Canción n. 8

Pedro Salinas

La voz a ti debida, Si me llamas

Vivir en los pronombres

- La guerra civil española
- Franquismo
- El siglo XX en Hispanoamérica

Pablo Neruda

España en el corazón (fotocopias)

Veinte poemas de amor y una canción desesperada,

Poema I

Poema XII

Canción XX

El realismo mágico

Gabriel García Márquez

Cien años de soledad

- Incipit
- Remedios la bella
- Capítulo XX

Laura Esquivel

Como agua para el chocolate (cenni)

Isabel Allende

La casa de los espíritus (cenni)

Lettorato: le lezioni di lettorato hanno avuto come scopo l'approfondimento degli aspetti linguistici e culturali della Spagna e di tutto il Sudamerica e sono state fatte agli studenti presentazioni su notizie di attualità di tutto il mondo con la successiva esposizione orale. Inoltre, durante le ore di lettorato si sono svolti moduli di Ed. Civica in CLIL.

EDUCAZIONE CIVICA

- **Fake news:** gli studenti, dotati di Ipad, hanno lavorato sulla veridicità di notizie di diverse testate di giornali spagnoli, analizzandone contenuto e capendo la veridicità della notizia. **(1 ora)**
- Conferenza con esperto di **fake news:** gli studenti e le studentesse hanno incontrato Marc Figueras García, studente dell'Universitat Autònoma de Barcelona che concilia i suoi studi con

un lavoro di “ Fact-checker”(verificatore e creatore di video per social media) per Verificat, una piattaforma volta a promuovere l’alfabetizzazione mediatica. **(1 ora)**

- Confronto tra culture ispano-americane: gli studenti hanno analizzato, a piccoli gruppi, i sistemi di governo e le costituzioni di alcuni paesi del Sudamerica. **(3 ore)**
- Conferenza sul tema della **sostenibilità** e il **cambio climatico** con il Dott. Manuel González, ingegnere marino che si dedica all’osservazione degli effetti del cambio climatico in atto. **(3 ore)**

8.7 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Veronica Tosin

8.7.1 CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento. Per le verifiche orali si sono considerate le seguenti capacità:

conoscere gli argomenti oggetto di studio;

saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;

saper usare un lessico specifico ed appropriato;

saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

8.7.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lettura e analisi di brani tratti dai testi più significativi
- Esposizione di alcuni brani letterari e della relativa analisi da parte di tutti gli studenti
- Esposizione di argomenti concordati da parte di alcuni studenti

8.7.3 STRUMENTI

- Libri di testo:
 - R. Cornero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura 2. Dal Seicento al primo Ottocento*, Firenze, Giunti TVP, 2018.
 - R. Cornero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura 3. Dal secondo Ottocento a oggi*, Firenze, Giunti TVP, 2020.
 - File Word e PDF forniti dalla docente.

8.7.4 VERIFICHE

- Interrogazioni e colloqui su tutto il programma via via svolto, tesi a verificare la conoscenza dei dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Esposizioni orali di argomenti concordati con il docente.
- Prove scritte di tipologia A, B e C (esame di maturità).
- Prove scritte con domande aperte sul programma svolto.
- Comprensione, analisi e approfondimento scritti di un testo letterario studiato durante l’anno, in preparazione all’esame di maturità.

8.7.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Saper cogliere, dopo aver acquisito una conoscenza approfondita della letteratura, gli elementi principali del suo sviluppo storico.
- Saper riconoscere gli aspetti stilistici espressivi caratteristici di ogni testo e le relative componenti ideologiche.
- Saper effettuare collegamenti e confronti tra autori appartenenti a epoche o movimenti diversi.
- Saper decodificare i testi letterari appartenenti a varie epoche, cogliendone le caratteristiche linguistiche nell'aspetto lessicale, retorico e tecnico.
- Saper valutare con riflessione critica un testo.
- Saper elaborare giudizi con chiarezza e padronanza espressiva sia a livello scritto che orale.
- Sapersi esprimere con proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua; saper elaborare giudizi scritti con chiarezza e padronanza espressiva.

8.7.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha complessivamente mostrato un interesse costante e partecipe verso i contenuti proposti nel corso dell'anno scolastico. Un buon numero di studenti e studentesse ha raggiunto un livello medio-alto nella disciplina, dimostrando buone competenze nell'analisi testuale e nella contestualizzazione storico-culturale di autori e opere. Alcuni studenti e alcune studentesse si distinguono per la capacità di elaborare interpretazioni valide, con attenzione agli aspetti stilistici e retorici dei testi, e per una visione d'insieme coerente e accurata dello sviluppo della letteratura italiana.

La conoscenza della letteratura è nel complesso discreta: la maggior parte della classe è infatti in grado di comprendere e ricostruire le principali linee evolutive della produzione letteraria studiata, contestualizzando correttamente autori e testi.

Tuttavia, per un numero ristretto di studenti e studentesse permangono alcune difficoltà nell'elaborazione scritta; queste sono relative principalmente ad aspetti morfo-sintattici e di coerenza testuale. Inoltre, si rilevano in alcuni incertezze nella strutturazione del discorso e nell'organizzazione logica delle idee.

Il livello delle competenze orali si attesta invece su un buon livello complessivo: gli studenti e le studentesse sanno generalmente esprimere valutazioni critiche personali con proprietà di linguaggio ed effettuare collegamenti significativi tra autori, opere e contesti diversi, anche in riferimento alle altre discipline letterarie previste dal curriculum.

Nel corso dell'anno, inoltre, la classe ha riflettuto sulle esperienze di FSL, producendo un elaborato multimediale che ha evidenziato le competenze trasversali acquisite, dimostrando consapevolezza e maturazione personale e culturale.

8.7.7 PROGRAMMA

Neoclassicismo e Preromanticismo

TESTI: "Il bello e il sublime", Edmund Burke, pp. 430 e 431.

Il Romanticismo come nuovo modo di sentire. La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia. Il "partito" dei Classicisti. Il "partito" dei Romantici.

Giacomo Leopardi. La vita, pp. 772-776; Le opere. Lo Zibaldone, p. 778, Le operette morali, pp. 780, I Canti, pp. 824-829

I grandi temi. Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale, pp. 784-785; All'origine dell'infelicità, p. 791; Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, pp. 798-799. Il valore della solidarietà, pag. 811; La noia, p. 816

TESTI

“L'indefinito e la rimembranza” (Lo Zibaldone), p. 788.

“La felicità non esiste” (Lo Zibaldone), p. 800.

“Il giardino del dolore” (Lo Zibaldone), p. 802.

“Dialogo di Plotino e Porfirio” (Operette morali), pp. 812-814.

“Dialogo della Natura e di un islandese” (Operette morali), pp. 804-810.

“L'infinito” (Canti), p. 841.

“Alla luna” (Canti), pp. 847-848.

“A Silvia”, p. 849.

“Il sabato del villaggio”, (Canti), pp. 857-858.

“La sera del dì di festa” (Canti), pp. 859-861.

“La ginestra o il fiore del deserto”, p. 862 e seguenti.

Il secondo Ottocento

Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo. Le tendenze ideologiche. L'irrazionalismo di fine secolo.

Giosuè Carducci. La vita e le opere, pp. 52-57. I grandi temi: l'impegno civile, pp. 58 e 59. Il classicismo malinconico, p. 62; il paesaggio e la memoria, pp. 65 e 66.

“Pianto antico”, p. 63.

“San Martino”, p. 66.

Il Naturalismo francese. Una nuova poetica. Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola.

Il Verismo italiano. Il modello culturale nel contesto italiano. Verismo e Naturalismo a confronto. Ai margini del Verismo.

Giovanni Verga. La vita e le opere, pp. 130-136.

I grandi temi. Il Verismo e le sue tecniche, pp. 139-140. La rappresentazione degli umili, p. 144. Le passioni di un mondo arcaico, p. 158. La concezione della vita, pp. 163-164.

La produzione verista: Vita dei campi; Novelle rusticane; I Malavoglia; pp. 134- 135.

TESTI

Un “manifesto” del Verismo verghiano (Vita dei campi), Prefazione a L'amante di Gramigna, pp. 141-142.

“Rosso Malpelo” (Vita dei campi), pp. 145-157.

“La lupa” (Vita dei campi), pp. 159-164.

“La roba” (Novelle rusticane), pp. 166-168.

“La morte di Gesualdo”, pp. 169-177.

“I Malavoglia”, pp. 181-186.

“Il naufragio della Provvidenza” (I Malavoglia), pp. 187-190.

“L’abbandono di ‘Ntoni” (I Malavoglia), pp. 192-197.

Il Decadentismo, pp. 228-234.

Giovanni Pascoli. La vita e le opere, pp. 288-293.

I grandi temi. Il “fanciullino”, pp. 296-297; Il “nido”, pp. 301- 302. Il simbolismo, p. 306. L’interesse per la classicità e l’originalità dell’interpretazione pascoliana.

Myricae, pp. 322-325.

TESTI

“L’eterno fanciullo che è in noi” (Il fanciullino, III – XI), pp. 298-300.

“La mia sera” (Canti di Castelvecchio), pp. 302-305.

“Il gelsomino notturno” (Canti di Castelvecchio) p. 307-309.

“X Agosto” (*Myricae*), pp. 332-334.

“L’assiuolo” (*Myricae*), p. 336.

“Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, pp. 338-340.

“Novembre” (*Myricae*), pp. 341.

D’Annunzio: la vita, pp. 354-365.

“Il piacere”, p. 360.

“Alcyone” pp. 387-390.

I grandi temi. Il divo narcisista e il pubblico di massa, pag. 367; L’estetismo dannunziano, pag. 370; La maschera dell’innocenza, p. 375; Il superomismo, pp 377-378. D’Annunzio e il fascismo, p. 381.

Il Piacere, pag. 360.

TESTI

“Il ritratto dell’esteta” (Il Piacere), pp. 371-374.

“Il Manifesto del superuomo (Le vergini delle rocce), pp. 378-380.

“La sera fiesolana” (Alcyone), pp. 391-394.

“La pioggia nel pineto” (Alcyone), pp. 395-400.

“Stabat nuda aestas”, (Alcyone), p. 402.

“Nella belletta”, (Alcyone), p. 404.

Il romanzo europeo del primo Novecento, pp. 452-458.

Italo Svevo. La vita e le opere, pp. 500-508.

I grandi temi. La concezione della letteratura, pp. 509-510. L'autobiografia di un uomo comune, pp. 511-512. Le influenze culturali, pp. 516, 517. La coscienza di Zeno, pp. 523-529.

TESTI

“La Prefazione e il Preambolo” (La coscienza di Zeno, capp. 1-2), pp. 530-533.

“Il vizio del fumo e le “ultime sigarette” (La coscienza di Zeno, cap. 3), pp. 533-539.

“La morte del padre” (La coscienza di Zeno, cap. 4), pp. 540-544.

“La vita attuale è inquinata alle radici” (La coscienza di Zeno, cap. 8), pp. 546-549.

Luigi Pirandello. La vita e le opere, pp. 562-573.

I grandi temi. La poetica dell'umorismo, pp. 576-577. Il vitalismo e la pazzia, pp. 581-582. L'io diviso, pag. 589. La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione, pp. 593-594. Tra realtà e finzione: la dimensione scenica. Il fu Mattia Pascal, pp. 610-614.

TESTI

“Il segreto di una bizzarra vecchietta” (L'umorismo, parte II, capp. 2-6), pp. 577-580.

“Il treno ha fischiato”, (Novelle per un anno), p. 583 e ss.

“Mia moglie e il mio naso”, (Uno, nessuno e centomila), p. 590 e ss.

“Una mano che gira la manovella”, (Quaderno di Serafino Gubbio, operatore), p. 594 e ss.

“L'incontro con il capocomico”, (Sei personaggi in cerca d'autore), p. 601 e ss.

“Maledetto fu Copernico”, (Il fu Mattia Pascal, cap. 12), pp. 615 e ss.

“Lo strappo nel cielo di carta, (Il fu Mattia Pascal, cap. 12), pp. 619-621.

“La filosofia del lanternino (Il fu Mattia Pascal, cap. 13), pp. 622-625.

La poesia italiana del primo Novecento.

Le avanguardie. **Il Futurismo**, pp. 708-724.

La nascita del movimento, pag. 709. Le idee e i miti, pp. 710-712. La rivoluzione espressiva, pp. 712-713. Filippo Tommaso Marinetti, vita e opere; “Il primo manifesto”; “Bombardamento di Adrianopoli”.

Aldo Palazzeschi, vita e opere; “E lasciatemi divertire”.

La poesia tra le due guerre.

Giuseppe Ungaretti. La vita e le opere, pp. 733-739.

I grandi temi. La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, pp. 741. Il dolore personale e universale, pag. 744. L'Allegria, pp. 748-752.

TESTI

“La madre” (Sentimento del tempo), pp. 742-743.

“Non gridate più”, (Il dolore), p. 745.

“Veglia” (Il porto sepolto), pp. 753-755.

“Fratelli” (Il porto sepolto), pp. 757, 758.

“Sono una creatura” (Il porto sepolto), pp. 759-760.

“I fiumi”, (L’allegria), p. 761.

“San Martino del Carso”, (Il porto sepolto), p. 764.

“Mattina” (Naufragi), pag. 766.

“Soldati” (Girovago), pp. 767-768.

“Il porto sepolto” e “Natale”, pp. 772 e 773.

Eugenio Montale. La vita e le opere, pp. 830-836.

I grandi temi. La concezione della poesia, pp. 837-838. Memoria e autobiografia, p. 840. La negatività della Storia, pp. 843-844. Le figure femminili, p. 847. Ossi di seppia, pp. 854-859.

TESTI

“Non recidere, forbice, quel volto”, (Le occasioni), p. 849

“Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (Satura), pp. 850-851.

“I limoni” (Ossi di seppia), pp. 860-862.

“Non chiederci la parola” (Ossi di seppia), pp. 863-865.

“Merigiare pallido e assorto” (Ossi di seppia), pp. 865-867.

“Spesso il male di vivere ho incontrato” (Ossi di seppia), pp. 868-869.

“Forse un mattino andando in un’aria di vetro” (Ossi di seppia), pp. 870.

Laboratorio di scrittura: preparazione all’esame di maturità, Tipologia A, B, C. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento. Relazione ed elaborato multimediale sulle competenze trasversali acquisite durante l’esperienza di FSL.

EDUCAZIONE CIVICA

- Presentazione e spiegazione dell’art. 11 della Costituzione italiana; l’orrore della guerra in Ungaretti (2 ore)

8.8 MATEMATICA

Prof. Matteo Telatin

8.8.1 CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento. Nella valutazione delle prove scritte si sono presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione
- Competenza nell’uso del formalismo e del linguaggio scientifico

- Capacità di calcolo
- La valutazione orale ha declinato i descrittori in termini di:
- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nell'esecuzione e analisi di grafici)
- Competenze (comprensione delle richieste, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborare e scegliere le procedure ottimali, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento delle soluzioni)

8.8.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti
- Condivisione di materiale (appunti, esercizi, link utili) attraverso la piattaforma Teams
- Attività di sportello (partecipazione facoltativa per gli studenti)

8.8.3 STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro volume 5", Zanichelli)
- Materiale (video, appunti) sviluppato dalla docente per approfondire o affrontare in maniera complementare alcuni argomenti
- Le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per la condivisione del materiale didattico

8.8.4 VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte
- Le verifiche scritte sono state finalizzate alla valutazione della capacità di riconoscere ed individuare i problemi ed applicare i corretti metodi risolutivi
- Le verifiche orali si sono maggiormente concentrate sulla valutazione delle conoscenze e della comprensione dei contenuti dal punto di vista teorico; partendo anche dallo svolgimento di esercizi si è indagata la conoscenza e la comprensione di definizioni e concetti, valutando anche l'esposizione in linguaggio matematico corretto
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l'anno

8.8.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e le caratteristiche fondamentali di una funzione
- Conoscere i concetti di intervallo e intorno
- Conoscere il concetto di limite e saper calcolare limiti di funzioni applicando le regole sulle operazioni fra limiti e riconoscendo le forme indeterminate
- Conoscere la definizione di asintoto

- Conoscere il concetto di continuità di una funzione e saper riconoscere e determinare i tipi di discontinuità
- Conoscere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Saper calcolare le derivate fondamentali
- Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione
- Saper cogliere le caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico.

8.8.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

Per quanto riguarda gli obiettivi conseguiti, la classe risulta eterogenea.

Dal punto di vista della partecipazione alle lezioni, una parte degli studenti si è dimostrata generalmente attenta e partecipativa, mentre per altri la partecipazione è stata non sempre adeguata o, per alcuni, passiva. Anche dal punto di vista dell'impegno e dello studio personale la classe risulta eterogenea e, in particolare, una piccola parte degli studenti ha dimostrato un impegno non sempre adeguato e costante, concentrato soprattutto in prossimità delle prove di verifica.

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e specificatamente nell'acquisizione di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe nel complesso ha raggiunto un livello buono, anche se talvolta con risultati altalenanti nel corso dell'anno. Una parte della classe ha raggiunto un livello molto buono.

In relazione all'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi e, in generale, nell'applicazione di quanto appreso, la classe ha raggiunto, nel complesso, un livello discreto per quanto riguarda la risoluzione di problemi standard; una parte degli studenti ha raggiunto un livello generale buono o molto buono.

Una parte della classe ha dimostrato difficoltà nella rielaborazione critica e nell'utilizzo autonomo delle conoscenze acquisite. Una parte degli studenti ha raggiunto un livello molto buono in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento.

8.8.7 PROGRAMMA

- **Funzioni e loro proprietà** (capitolo 21)

Funzioni reali di variabile reale:

- Classificazione delle funzioni
- Determinazione del dominio
- Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani
- Determinazione del segno

Tipi di funzioni analizzate: razionali intere e fratte, irrazionali (indice pari e dispari), logaritmiche ed esponenziali (in casi semplici).

- **Limiti** (capitolo 22)

Definizione intuitiva di limite, limite destro e sinistro in un punto

Deduzione dei limiti dal grafico di una funzione

- **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni** (Capitolo 23)

Le operazioni sui limiti

Le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$

Gli asintoti: ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Determinazione del grafico probabile di una funzione, soprattutto nel caso di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali

Le funzioni continue

I punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione dal punto di vista grafico

- **Derivate** (Capitolo 24)

La derivata di una funzione: definizione dal punto di vista geometrico e come limite del rapporto incrementale

Le derivate fondamentali e operazioni con le derivate

- **Studio delle funzioni** (Capitolo 26)

Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti.

Note le caratteristiche di una funzione, determinazione del grafico probabile.

EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione finanziaria: il ruolo delle banche nel sistema economico; reddito, spese e risparmio e gestione dello stesso (4 ore);
- In occasione del 25 aprile, si sono approfonditi i 12 principi fondamentali della Costituzione Italiana (1 ora).

8.9 RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Marco Sterchele

8.9.1 CONOSCENZE

L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere con le altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli studenti. Il percorso didattico sviluppato ha preso avvio dalla visione e dall'analisi del film *The Road*, tratto dall'opera di Cormac McCarthy, proponendosi come un laboratorio di riflessione etica ed esistenziale. In un mondo post-apocalittico, ridotto a cenere e silenzio, il film offre uno scenario radicale in cui interrogarsi su ciò che resta dell'umano quando la società, con le sue regole e istituzioni, scompare del tutto.

Il primo nodo affrontato riguarda proprio il destino dell'etica in assenza di un ordine sociale condiviso. Gli studenti sono stati guidati a riflettere su come, nel film, non esista più alcuna legge esterna a orientare il comportamento umano: ogni scelta morale diventa individuale, fragile, esposta al rischio del fallimento. In questo contesto, la decisione dei protagonisti di "essere i buoni" assume un valore assoluto, quasi controcorrente.

Un secondo asse di lavoro ha riguardato la fragilità della vita umana e il tema del sopravvivere. Nel mondo di *The Road* la vita è ridotta ai suoi bisogni essenziali: nutrirsi, proteggersi, resistere. Da qui è nata una domanda centrale: sopravvivere coincide davvero con vivere, oppure è solo una sua forma impoverita

Al centro del percorso si è poi imposto il simbolo del "fuoco", inteso come trasmissione di valori e di uno sguardo sul mondo: un'eredità che richiama il ruolo educativo della relazione. In contrasto, il film mostra anche la disumanizzazione che emerge quando il mondo collassa, mettendo in luce la dimensione più oscura dell'uomo.

Parallelamente, è emerso con forza il tema della disumanizzazione. In un mondo collassato, privo di legami e strutture, affiora la dimensione più oscura dell'essere umano: violenza, sopraffazione, perdita totale di empatia. La natura umana è originariamente buona o tende alla distruzione?

Il legame tra padre e figlio rappresenta l'ultimo presidio di umanità in un mondo desertificato. Da qui si è sviluppata una riflessione sul tema della solitudine e del bisogno dell'altro

Infine, il percorso si è concentrato sul rapporto tra speranza e disperazione. In un universo apparentemente privo di futuro, sono i piccoli gesti a creare varchi di senso: condividere un pasto, non cedere alla violenza, scegliere di fidarsi. La speranza, in *The Road*, non è ingenuo ottimismo, ma una decisione consapevole. Gli studenti sono stati invitati a riconoscere come anche nelle loro esperienze quotidiane siano proprio i gesti minimi a costruire significato.

8.9.2 COMPETENZE

Il lavoro svolto ha permesso di sviluppare competenze trasversali, in particolare il pensiero critico, la capacità argomentativa e la lettura simbolica del testo filmico, ma soprattutto ha offerto uno spazio autentico di interrogazione su temi fondamentali dell'esistenza.

8.9.3 CAPACITA'

Il percorso ha favorito una maggiore consapevolezza esistenziale, spingendo i ragazzi a riflettere su temi fondamentali come il senso della vita, la fragilità umana, il valore della relazione e la possibilità della speranza anche in condizioni limite. Non si è trattato solo di apprendere contenuti, ma di costruire strumenti per leggere la realtà in modo più profondo e personale.

8.9.4 METODO DI LAVORO

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si sono utilizzati queste metodologie:

- Discussione e confronto in classe sui temi previsti da programma
- Esposizione da parte dell'insegnante
- Visione di qualche film o cortometraggio
- Didattica cooperativa e presentazione dei lavori in gruppo

Gli obiettivi prefissati sono stati parzialmente raggiunti. Il coinvolgimento della classe nelle discussioni vissute sono stati significativi, a volte complessi ma proficui per la loro crescita.

8.9.5 STRUMENTI

- Proposte e presentazioni da parte dell'insegnante.
- Attività di gruppo.
- Cortometraggi tratti dai canali youtube.
- Confronto con testi del magistero cattolico.
- Film: "The Road".

8.9.6 MODALITÀ DI VERIFICA

- L'attenzione e la partecipazione in classe.
- La capacità di dialogare apertamente, nella libertà e nel rispetto delle opinioni altrui.
- Lavori di gruppo.

8.9.7 PROGRAMMA

- **Etica senza società, Domanda guida:** cosa rimane dell'etica quando scompaiono regole e istituzioni?
- **Fragilità della vita e sopravvivenza.** Vita ridotta a bisogni primari: cibo, riparo, sicurezza, Il corpo umano come limite costante.
- **“Portare il fuoco”.** Il “fuoco” come simbolo etico e spirituale.
- **Disumanizzazione, violenza e cannibalismo:** l'uomo è naturalmente buono o violento?
- **Solitudine e bisogno dell'altro.** Isolamento come condizione esistenziale, bisogno dell'altro come fondamento etico.
- **Speranza vs disperazione.** Mondo privo di futuro apparente, La speranza non è ottimismo, ma scelta: cosa significa “resistere umanamente”?

8.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Sigismondi Anna

8.10.1 CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione delle prove scritte e orali si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- comprensione degli argomenti;
- chiarezza, efficacia ed autonomia espositiva;
- capacità di analisi ed interpretazione critica;
- uso del lessico specifico;
- abilità nell'applicazione;
- rielaborazione personale dei contenuti

Per la valutazione si sono adottate le griglie del dipartimento di Scienze Motorie.

8.10.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali supportate dal libro di testo dedicate alla comprensione dei contenuti.
- Lezioni pratiche in compresenza con la classe quinta dell'indirizzo Scientifico.
- Lezioni pratiche nella modalità *Flipped Classroom*.

8.10.3 STRUMENTI

- Dispense o videolezioni preparate dall'insegnante.
- Testo di riferimento: Fiorini G., Chiesa E., Lovecchio N., Bocchi S. *Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere*, Nuova edizione - Marietti Scuola.
- Articoli o pagine Web.
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams.
- Lezioni e dimostrazioni pratiche a cura dell'insegnante.

8.10.4 VERIFICHE

Sono state effettuate prove di verifica pratiche.

Le diverse tipologie di prove di verifica hanno permesso di evidenziare la capacità degli studenti di:

- definire e illustrare le conoscenze acquisite;
- applicare concetti ed esemplificare;
- utilizzare il lessico specifico;
- esporre in modo coerente ed esplicativo gestendo contemporaneamente il gruppo classe con le attività pratiche.

Hanno contribuito inoltre alla valutazione i seguenti parametri:

- puntualità nelle consegne;
- partecipazione alle attività scolastiche proposte;
- uso di materiale adeguato all'attività fisica (calzature, vestiti...);
- impegno profuso nello studio e nella progressione delle esperienze di movimento e della costanza;
- rispetto delle regole e dell'insegnate

8.10.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Miglioramento del metabolismo di base, della resistenza aerobica.
- Miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali.
- Adattamento e miglioramento dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.
- Acquisizione delle abilità di base nei principali sport di squadra ed individuali.
- Apprendimento e applicazione del regolamento dei principali sport di squadra.
- Rispetto delle regole. Rispetto dell'avversario. Rispetto dell'arbitro, dei compagni, del proprio corpo. Incoraggiare alla cooperazione e collaborazione.
- Consapevolezza dello stato di salute proprio e degli altri e delle diverse disabilità che oggi giorno devono venire normalizzate e incluse nella società e nello sport.

8.10.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

In riferimento agli obiettivi di apprendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto un ottimo livello nella conoscenza dei concetti fondamentali delle varie discipline sportive affrontate. In riferimento all'acquisizione dei contenuti e specificatamente nell'acquisizione di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e abilità, la classe nel complesso ha raggiunto un ottimo livello.

La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni teoriche dimostrandosi interessata al tema trattato.

La maggior parte della classe, durante le lezioni pratiche, ha dimostrato interesse ed è stata propositiva. Nel corso del pentamestre gli alunni hanno prodotto a coppie una proposta di lezione e/o allenamento di varie discipline e l'hanno proposto a tutta la classe gestendola durante l'ora di Scienze Motorie.

8.10.7 PROGRAMMA

Corsa di resistenza

- Il riscaldamento specifico per la corsa di resistenza;
- Allenamento per la corsa di resistenza.

Acrogym

- Costruzione di sequenze e figure collettive.
- Sviluppo della coordinazione, dell'equilibrio e della forza
- Attenzione particolare alla precisione e alla collaborazione
- Promozione della creatività e della coesione di gruppo.

Pallavolo

- Conoscenza delle regole e dei fondamentali del gioco.
- Il riscaldamento della pallavolo.
- Il palleggio.
- Il passaggio.
- La battuta.
- La schiacciata.
- I momenti della partita.
- Promozione del FairPlay e del lavoro di squadra.

Badminton

- Conoscenza delle regole e dei fondamentali del gioco.
- Il riscaldamento del Badminton.
- Abilità tecnico-tattiche specifiche.
- Sviluppo della precisione.
- Promozione di FairPlay e rispetto reciproco.
- Potenziamento dell'autonomia e capacità di analisi situazionale e di gioco.

Attività espressiva con attrezzi

- Suddivisione della classe in gruppi di lavoro.
- Creazione di una coreografia originale con l'utilizzo della musica e di piccoli/grandi attrezzi (corde, cerchi ..).
- Sviluppo della creatività, dell'espressività e della coordinazione.
- Promozione della collaborazione e della coesione di gruppo.

Danza Sportiva

- Esercizi di coordinazione.
- Spiegazione di alcuni tipi di danza sportiva.
- Pratica di alcune discipline della danza con specificità di Cha Cha Cha e Valzer.
- Pratica con la musica e spiegazione dei ritmi e suoni.

Apprendimento motorio

- Il movimento volontario e il ruolo del sistema nervoso centrale.
- Il processo di elaborazione delle informazioni.
- Le tre fasi dell'apprendimento motorio.
- Il metodo di apprendimento del gesto motorio.

- Schema motorio e programma motorio.
- Attenzione e controllo del movimento.
- La finta come comportamento tattico.
- Il feedback intrinseco ed estrinseco.

SCIENZE NATURALI

Prof. Davor Pasalic

8.10.8 CRITERI DIDATTICI

Per le verifiche scritte e le prove orali si sono considerare le seguenti capacità:

- profondità della conoscenza degli argomenti affrontati;
- saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- saper usare un lessico specifico e un linguaggio tecnico della disciplina appropriati;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare;
- capacità di creare collegamenti intra e interdisciplinari, con particolare attenzione alla realtà che ci circonda

8.10.9 METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali partecipate; approfondimenti su tematiche d'attualità; lavori di gruppo; presentazioni svolte dalle studentesse e dagli studenti.

8.10.10 STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato fatto riferimento ai seguenti supporti:

- Testi in adozione:
 - Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci – *Il carbonio, gli enzimi, il DNA* (seconda edizione) - *Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica* – Zanichelli editore.
 - Lupia Palmieri e Parotto – *Terra, Il nostro pianeta- La dinamica endogena. Interazioni tra geosfera* (terza edizione) - Zanichelli editore.
- Dispense e presentazioni fornite dall'insegnante (poco materiale, prevalentemente sono stati usati i libri di testo).
- Risorse web prevalentemente per lavori di gruppo e ricerca di documenti scientifici.

8.10.11 VERIFICHE

La valutazione delle conoscenze è avvenuta mediante prove scritte e colloqui orali. Le prove scritte erano prevalentemente domande aperte. Durante il secondo periodo dell'anno scolastico le valutazioni erano prevalentemente orali in preparazione all'esame di maturità.

8.10.12 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

SCIENZE DELLA TERRA

- Conoscere gli aspetti principali della struttura dei minerali, delle rocce e del ciclo litogenetico.
- Correlare i tipi di magma alle differenti tipologie di vulcanismo.
- Saper collegare i fenomeni vulcanici con le situazioni geografiche.
- Conoscere la teoria che sta alla base dell'origine dei terremoti.

- Riconoscere l'arrivo delle onde P e delle onde S in un sismogramma. Saper risalire alla distanza dell'epicentro dalla stazione di rilevamento. Saper localizzare l'epicentro di un terremoto.
- Essere in grado di descrivere un evento sismico in termini di intensità e scale di magnitudo appropriate.
- Conoscere l'interno della Terra, la crosta terrestre e la struttura della crosta oceanica.
- Conoscere la tettonica delle placche e la deriva dei continenti.
- Conoscere i vari tipi di margini tra le placche.

CHIMICA ORGANICA

- Conoscere gli aspetti principali della chimica del carbonio con bravi approfondimenti sulla specifica terminologia.
- Conoscere gli usi e le applicazioni di alcuni composti organici.
- Conoscere le conseguenze ambientali dei composti organici e problematiche ambientali derivanti da azioni antropiche.

8.10.13 OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti e le studentesse hanno in generale dimostrato interesse per gli argomenti affrontati ed i risultati ottenuti sono, complessivamente, discreti/buoni. Gran parte della classe partecipa attivamente alla lezione dimostrandosi curiosa nei confronti delle tematiche affrontate.

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini specifici, argomenti, procedure e regole, il livello di conoscenze della classe appare discreto/buono.

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro utilizzo (autonomo e personale) e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello discreto/buono.

Si segnalano alcune fragilità, relative all'apprendimento dei contenuti, alla rielaborazione di questi ultimi e in particolar modo all'uso del linguaggio della materia e nomenclatura tecnica dei composti organici. Complessivamente la classe ha dimostrato maggiori difficoltà sugli argomenti di chimica organica e discreta/buona comprensione degli argomenti di scienze della terra.

8.10.14 PROGRAMMA

Gli argomenti sono stati presentati in classe seguendo prevalentemente i libri di testo (sopra citati) di Scienze della Terra e di Biochimica.

SCIENZE DELLA TERRA

I MINERALI E LE ROCCE

- Definizione di minerali e proprietà fisiche pp. 194-196.
- Composizione chimica e formazione dei minerali p. 197.
- Classi dei minerali: silicati, elementi nativi, solfuri, alogenuri, ossidi, carbonati, solfati, fosfati e borati pp. 198-201.
- Le rocce e il ciclo litogenetico pp. 202 e 203.
- Le rocce magmatiche pp. 204 e 205.
- Le rocce sedimentarie pp. 206 e 207.
- Le rocce metamorfiche p. 208 e 209.

- Cenni sugli ambienti di formazione di rocce sedimentarie (facies continentali, facies di transizione e facies marine) pp. 228 e 231.
- Cenni sui principi della stratigrafia e discordanze stratigrafiche delle rocce pp. 232 e 233.

I FENOMENI VULCANICI

- Definizione e forma dei vulcani. Suddivisione in vulcani lineari e vulcani centrali. Il concetto di magma e di lava pp. 252 e 253.
- I prodotti delle eruzioni. Distinzione e caratteristiche dei materiali fluidi, solidi e aeriformi pp. 254 e 255.
- Tipologie di eruzioni. Eruzioni effusive, eruzioni miste effusivo-esplosive e eruzioni prevalentemente esplosive pp. 256 e 257.
- La forma dei vulcani. Vulcano a scudo, vulcano-strato, caldere e coni di scorie.
- I fenomeni legati all'attività vulcanica. Lahar, Emissioni di gas, tsunami provocati da vulcani, geyser, soffioni, sorgenti termali pp. 260 e 261.
- La distribuzione geografica dei vulcani. Allineamenti di vulcani, vulcani isolati e vulcani europei pp. 262 e 263.
- I vulcani in Italia e il rischio vulcanico. L'area napoletana, l'Etna, Isole Eolie, Canale di Sicilia pp. 264 e 265.
- Antichi vulcani p. 265.
- Il rischio vulcanico in Italia p. 266.

I FENOMENI SISMICI

- Definizione di terremoto, concetto di ipocentro ed epicentro pp. 280 e 281.
- Le onde sismiche interne (onde P e onde S) p. 282.
- Le onde superficiali (onde R e onde L) p. 283.
- Registrare le onde sismiche, il concetto di sismografi e onde sismiche p.283.
- La propagazione delle onde sismiche p. 284.
- Le onde sismiche e l'interno della Terra p. 285.
- Gli effetti del terremoto, il concetto di difesa dai terremoti e cenni sull'edilizia antisismica pp. 286 e 287.
- Gli tsunami p. 286.
- Misurare un terremoto, il concetto di magnitudo e intensità di un terremoto pp. 288 e 289.
- La distribuzione geografica dei terremoti (fosse abissali, catene montuose e dorsali oceaniche) pp. 290 e 291.
- La pericolosità sismica in Italia e la difesa dei terremoti in Italia p. 292.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

- L'interno della terra (il nucleo, il mantello e la crosta), cenni sulle discontinuità di Mohorovicic, Gutenberg e Lehmann pp. 304 e 305.
- Cenni sul flusso termico terrestre p. 306.
- Il concetto di crosta continentale, di crosta oceanica p. 308.
- Il concetto di isostasia p. 309.
- Le strutture della crosta oceanica. Le dorsali oceaniche, le fosse abissali e i sistemi di dorsali e fosse pp. 310 e 311.
- La teoria della deriva dei continenti p. 316

- La Tettonica delle placche p. 317
- I margini tra le placche. I margini convergenti, i margini divergenti e i margini trasformati pp. 318-321.
- Cenni sui giacimenti minerali e margini tra le placche pp. 322 e 323.

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

- I composti del carbonio (generalità): la classificazione dei composti del carbonio (idrocarburi, derivati degli idrocarburi e biomolecole) pC3.
- Cenni sulle proprietà dell'atomo di carbonio (ibridazione, numero di ossidazione, elettronegatività raggio atomico e tendenza alla concatenazione pp. C4 e C5, (in più alcune fotocopie fornita dal professore con ulteriori definizioni analoghe).
- Idrocarburi: generalità p. C6.
- Idrocarburi saturi (alcani). Generalità, formula generica, nomi e rappresentazione di formula molecolare, razionale e Lewis pp. C7-11, (in più alcune fotocopie fornita dal professore con ulteriori definizioni analoghe).
- Cicloalcani p. C9 (formula generica, cenni sul cicloesano e conformazioni a sedia e a barca.
- Cenni sulla nomenclatura degli alcani. Il concetto di gruppi alchilici e nomi IUPAC pp. C15, 16 e 17.
- Isomeria: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e cenni sulla stereoisomeria (isomeri ottici e geometrici) pp. C12-13.

L'ANTROPOCENE

- Una nuova epoca geologica, l'inizio dell'antropocene, la sesta estinzione di massa, aumento del tasso di estinzione e cause dell'estinzione B193-197.
- L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta. Lo sfruttamento delle terre emerse e conseguenze per la specie umana p.B198.
- Lo sfruttamento delle acque. Gli effetti sui mari, sugli oceani e sulle acque dolci pp. B199-201.
- Gli effetti della crisi climatica. Riscaldamento globale, il concetto dell'effetto serra. Gli effetti del riscaldamento globale e come fermare il riscaldamento globale pp. B201-B204.
- Influenze sui cicli degli elementi. Il ciclo dell'azoto, il ciclo del fosforo e il ciclo dello zolfo pp. B205-207.

EDUCAZIONE CIVICA

- Approfondimento sull'inquinamento e consumo del suolo in occasione della giornata mondiale del suolo, (World Soil Day) 5 dicembre. Durante l'assemblea civica della mattinata scolastica sono stati svolti alcuni approfondimenti sullo sfruttamento del suolo per esigenze antropiche. Si è considerato il sistema agricolo e urbano con possibili soluzioni sostenibili, in particolare il modello dell'agroforestazione. Si è fatto riferimento al Goal 15 "Vita sulla Terra" dell'Agenda 2030 e riferimenti Costituzionale Art.9, Art. 41, Art.42 e Art.117.
- Approfondimento sui combustibili fossili. Riferimenti nel libro di testo di Biochimica, pp. 42-44. Il carbonio e il petrolio viste come fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. Giacimenti non convenzionali di combustibili fossili e transizione verso fonti energetiche rinnovabili.

8.11 STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Silvia Donello

8.11.1 CRITERI DIDATTICI

Per la valutazione del lavoro e del profitto degli studenti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal Dipartimento di Arte e Pensiero. La valutazione ha inoltre tenuto conto:

- dei risultati delle prove scritte e orali;
- dello sviluppo graduale delle abilità e conoscenze, rapportato ai livelli di partenza e ai risultati attesi;
- della qualità dei contenuti appresi;
- dell'interesse per la disciplina manifestato attraverso la curiosità e il desiderio di approfondimento, del coinvolgimento attivo alle proposte;
- della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo;
- della qualità dei colloqui individuali e di gruppo; delle presentazioni di lavori, anche in forma multimediale.

8.11.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e partecipata;
- brainstorming;
- comparazione;
- esercitazioni di lettura di opere d'arte;
- apprendimento cooperativo;
- visione di video
- uscite didattiche;
- approfondimenti su temi di attualità legati al mondo dell'arte;
- lettura di brani critici;
- presentazioni affidate agli studenti.

8.11.3 STRUMENTI

- libro di testo in adozione Giuseppe Nifosì, *L'arte svelata. Esame di Stato. Ottocento Novecento XXI secolo*, vol. 3, Editori Laterza 2021;
- strumenti multimediali (video, immagini, LIM);
- piattaforma Office365.

8.11.4 VERIFICHE

- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula;
- prove scritte e orali;
- produzione e presentazione di approfondimenti personali.

8.11.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere i principali movimenti artistici e autori trattati;

- essere capaci di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, e le tecniche artistiche impiegate dagli autori studiati;
- potenziare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione tutela del patrimonio artistico nazionale.

8.11.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe quinta del Liceo Linguistico, nel corso del triennio, ha seguito con complessivo interesse lo studio della Storia dell'Arte dimostrando un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina. Buona parte della classe ha manifestato coinvolgimento attivo oltre che impegno e responsabilità nell'affrontare le proposte educative e didattiche; qualche studente ha necessitato di sollecitazione. La partecipazione alle lezioni è stata talvolta anche costruttiva, grazie all'analisi riflessiva dei temi affrontati e al confronto dialogico. Sul piano comportamentale, ad eccezione di qualche caso, la maggior parte degli studenti si è dimostrata corretta e collaborativa rispettando consegne e scadenze. Solo alcuni alunni hanno dimostrato atteggiamenti poco responsabili e scarsa autonomia. In relazione alla programmazione curricolare, la maggior parte degli alunni esprime una buona e in alcuni casi ottima, conoscenza delle metodologie di base dell'indagine storico-stilistica di un'opera d'arte figurativa, dimostrando anche di saper riconoscere i movimenti artistici e i principali autori dal Romanticismo al Novecento. Qualche studente si attesta invece su livelli di sufficienza. Con livelli e risultati differenti, gli allievi dimostrano inoltre di: saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; essere capaci di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico; aver in parte acquisito la capacità logica critica di esprimere una propria valutazione; avere una certa consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del Paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro (anche attraverso la visita di musei, monumenti artistici, lettura di articoli, analisi di fenomeni artistici contemporanei).

8.11.7 PROGRAMMA

Il Romanticismo

- Francisco Goya: *I disastri della guerra* (p. 51), *Il sonno della ragione genera mostri* (p. 51); *Saturno divora un figlio* (p. 51); *Fucilazione del 3 maggio 1808* (p. 52-53).
- William Turner: *Bufera di neve* (pp. 60-61).
- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia* (p. 64); *Mare glaciale artico (Il naufragio della Speranza)* (p. 65); *Monaco sulla spiaggia* (pp. 66-67).
- Théodore Géricault: *Teste di giustiziati* (p. 68); *Alienati* (p. 70); *La zattera della Medusa* (pp. 72-73).
- Eugène Delacroix: *Massacro di Scio* (p. 74); *La libertà guida il popolo* (p. 75).
- Francesco Hayez: *Il bacio* (pp. 78-79).

Il Realismo

- Gustave Courbet: *Funerale a Ornans* (p. 103); *Le bagnanti* (p. 104); *Signorine sulla riva della Senna* (p. 105); *Gli spaccapietre* (p. 108-109).
- Jean-François Millet : *L'Angelus* (p. 111); *Le spigolatrici* (p. 112-113).
- Confronto con Giuseppe Pellizza Da Volpedo: *Il Quarto Stato* (p. 224).

L'Impressionismo

- Édouard Manet: *La colazione sull'erba* (pp. 126-127); *Olympia* (pp. 128-129); *Bar delle Folies-Bergère* (pp. 131).
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente* (pp. 136-137); *La cattedrale di Rouen* (p. 138); *Lo stagno delle ninfee* (p. 139).
- Pierre-Auguste Renoir: *Colazione dei canottieri* (p. 141); *Ballo al Moulin de la Galette* (pp. 142-143).
- Edgar Degas: *L'assenzio* (p. 144); *La lezione di danza* (p. 146-147).

L'Eclettismo

- I nuovi piani urbanistici per le capitali d'Europa Parigi e Vienna.
- La nuova architettura del ferro: Joseph Paxton, Palazzo di Cristallo (pp. 158-159); Gustav Eiffel, LA torre Eiffel (pp. 160-161).

Oltre l'Impressionismo verso il Novecento

- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato* (p. 179); *I giocatori di carte* (pp. 180-181).
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate* (p. 195); *Notte stellata* (p. 201); *La camera del pittore* (p. 198-199), *Corvi sul campo di grano* (pp. 202-203).

Le Secessioni

- Gustav Klimt: *Giuditta* (p. 226); *Giuditta II* (p. 227); *Il bacio* (p. 228).
- Edvard Munch: *La bambina malata* (p. 229); *Pubertà* (p. 23); *Sera sulla via Karl Johan* (p. 231); *L'urlo* (pp. 232-233).
- Art Nouveau (pp. 234-235); Otto Wagner, *Stazione della metropolitana di Karlsplatz* e *Casa della maiolica* (p. 238); Joseph Maria Olbrich, *Palazzo della Secessione* (p. 239).

Avanguardie Storiche

- Ernst Kirchner: *Scena di strada berlinese* (p. 265); *Autoritratto da soldato* (p. 264); *Marzella* (pp. 266-267).
- Egon Schiele: *Gli amanti* (p. 268); *La famiglia* (p. 269).
- Henri Matisse: *Donna con cappello* (p. 271), *Danza* (p. 272).
- Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon* (pp. 280-281); *Guernica* (pp. 284-285).
- Umberto Boccioni: *Forme uniche nella continuità dello spazio* (p. 297); *La città che sale* (pp. 298-299);
- Marcel Duchamp: *L.H.O.O.Q.* (p. 314); *Fontana* (p. 315).
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini* (p. 340); *La condizione umana* (p. 341).
- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria* (p. 344-345).

Arte e regimi

- Marcello Piacentini e l'architettura fascista (p. 373).
- L'arte del dissenso in Germania (p. 374): Otto Dix, *Invalidi di guerra* (p. 374); George Grosz, *I pilastri della società* (p. 375)
- *Mostra di Arte Degenerata* (1937).

EDUCAZIONE CIVICA

Il patrimonio storico-artistico italiano nell'ambito del Secondo Conflitto Mondiale: la tutela e la ricostruzione; art. 9 della Costituzione Italiana; approfondimento su ragioni favorevoli e contrarie all'inserimento della tutela del patrimonio e del paesaggio tra gli articoli fondamentali del testo costituzionale nel particolare momento storico in cui è nato (**5 ore**).

8.12 STORIA

Prof.ssa Irene Saterini

8.12.1 CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze dei fatti/processi/temi oggetto di studio anche a medio e lungo termine;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

8.12.2 METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione partecipata;
- Costruzione di schemi, linee del tempo;
- Frequenti ripassi;
- Lettura e interpretazione guidata di testi;
- Power-point;

8.12.3 STRUMENTI

- M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 2, Pearson, 2015 (testo dello scorso a.s., utilizzato per completare alcuni argomenti ad inizio del Quinto anno);
- Testo in adozione: G. Borgognone, D. Carpanetto, *Gli snodi della Storia*, vol. 3, Pearson, 2020;
- Materiale cartaceo o multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;
- Parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale;
- Condivisione di materiale (riassunti / analisi guidate / testi aggiuntivi) attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

8.12.4 VERIFICHE

- Colloqui orali;
- Verifiche delle conoscenze strutturate;
- Monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione.

8.12.5 OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

- collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
- conoscere gli aspetti fondamentali (fatti, protagonisti, criticità...) del fenomeno studiato.

Relativi alle abilità:

- analizzare i rapporti causa-effetto o continuità-discontinuità;
- saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendone i vari aspetti (politici, economici, sociali, culturali, religiosi...), sia individuando l'incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (Stati, popoli, singoli individui, gruppi sociali...);
- mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi e coglierne differenze e analogie;
- collegare in ottica multidisciplinare gli argomenti trattati in più materie.

8.12.6 OBIETTIVI CONSEGUITI

La Classe ha generalmente seguito con attenzione e frequenza le lezioni di Storia, alcuni studenti/esse hanno partecipato con costanza e attivamente, intervenendo con domande di chiarimento, spunti e osservazioni. La Classe, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze ha raggiunto livelli eterogenei. Alcuni hanno raggiunto un livello sufficiente, faticando nell'acquisizione di un metodo di studio e nell'organizzazione dello stesso. Nel complesso, la Classe ha raggiunto un livello più che discreto, da un punto di vista didattico. Solo alcune studentesse hanno acquisito un livello buono o ottimo, dimostrandosi capaci di trasporre anche a livello critico e personale le conoscenze, operando collegamenti intra e interdisciplinari e mostrando di aver raggiunto buone capacità di analisi di eventi e processi, sapendo operare confronti sincronici e diacronici.

8.12.7 PROGRAMMA

1. Cenni - Principali problemi e politiche dell'Italia post-Unità. L'Europa alla fine del 1800 (solo per questo primo modulo, il testo di riferimento è M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, "Storia. Concetti e connessioni", vol. 2, Pearson, 2015, con ripresa e schematizzazione dei punti salienti. Le pagine, per cui è stata operata una sintesi, sono **pp. 414-422, 425 e 430, 452-457, 460-462, 474-488, 490-492, 500-508, 516-526**).

- Le principali politiche della Destra e della Sinistra storiche.
- L'Italia e l'Europa alla fine del 1800 (le cause strutturali della Prima guerra mondiale, le potenze e le Alleanze, l'imperialismo, il *caso della Scramble for Africa*, nazionalismi e razzismo, la seconda rivoluzione industriale, la nascita della società di massa, l'Italia di Crispi e la crisi di fine secolo).

2. L'età del predominio europeo

Scenario di inizio secolo (**Unità 1, sez- 1 pagg. 2-18; pagg. 22-25; sez 2. pp. 30-41; sez. 3 pp. 44-48**)

- L'Europa della *Belle Époque*: progresso e contraddizioni; il nodo dei Balcani e la polveriera balcanica; le guerre anglo-boere; le guerre che anticipano la Grande guerra.
- L'Italia giolittiana (**Cap. 3, pp. 60-76**); l'ascesa di Giolitti, il riformismo dopo la crisi di fine secolo; le principali leggi approvate; i risultati inferiori alle attese, l'avvento dei nazionalisti; la guerra di Libia.

3. L'età delle catastrofi: la fine delle certezze

La Prima guerra mondiale (**cap. 4; pagg.88-107, pp. 110-130**)

- Le cause; le crisi marocchine; i blocchi contrapposti e la trappola delle alleanze; l'evento detonatore.
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano; il dibattito tra interventisti e neutralisti; la retorica nazionalista; il patto di Londra.
- 1916-1917: la guerra di logoramento, dei materiali e della tecnica; le grandi offensive; la guerra sottomarina.
- 1917: l'anno di svolta del conflitto, il fronte interno; l'intervento statunitense.
- Il crollo degli imperi centrali; le ragioni della vittoria dell'Intesa; la resa tedesca.
- La conclusione della guerra.

4. Le Rivoluzioni russe (slides preparate dalla docente e caricate su Teams)

- Ripresa della Rivoluzione del 1905; Rivoluzione di febbraio; il crollo dello zarismo.
- Lenin; le tesi di aprile; la Rivoluzione d'ottobre.
- Le elezioni di novembre; il colpo di stato bolscevico.
- La guerra civile; il comunismo di guerra.
- Ascesa di Stalin: principali politiche e criticità.

5. La Grande guerra come svolta storica – lo scenario mondiale nel primo dopoguerra (Capitolo 6; pagg. 174-188)

- Conseguenze sui piani geopolitico, economico e sociale.
- I "Quattordici punti per la pace"; la contraddizione tra il principio di autodeterminazione e il principio dell'equilibrio; la debolezza della Società delle nazioni; il Trattato di Versailles e le dure condizioni imposte ai vinti.
- L'eredità dei trattati; le conseguenze sociopolitiche in Germania e Austria.
- L'Europa prima e dopo la Grande guerra.
- La crisi sociale e politica delle istituzioni parlamentari; l'eredità delle trincee.
- Il dopoguerra degli sconfitti; la Repubblica di Weimar; gli scontri e i *Freikorps*; il trattato di Locarno.
- Il dopoguerra dei vincitori; *roaring twenties*.

6. Italia: la crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo – Capitolo 7 (pp. 202-221)

- Il dopoguerra in Italia; la Vittoria mutilata; l'occupazione di Fiume.
- La nascita del fascismo; il biennio rosso; il crollo dello Stato liberale e l'ascesa delle forze antisistema.
- Squadrismo; ascesa del fascismo; la marcia su Roma; il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino, il discorso del 3 gennaio 1925.

7. La crisi del 1929 – Capitolo 8 (pp. 230-233)

- La crisi come spartiacque storico; il crollo della borsa di Wall Street; la crisi del '29 negli Stati Uniti e nel mondo; il meccanismo della crisi.

8. L'Italia fascista – Capitolo 9 (pp. 260-283)

- Il concetto di totalitarismo fascista e le sue applicazioni; le leggi fascistissime del 1925-26; Gran consiglio del fascismo; il corporativismo; i Patti lateranensi del 1929.

- La propaganda; l'ampio controllo dell'informazione e dell'istruzione; la fascistizzazione; la riforma Gentile; il ruolo della donna fascista, l'economia.
- La politica estera del regime: la guerra d'Etiopia e le conseguenze politiche internazionali; le leggi razziali del 1938.

9. La Germania nazista – capitolo 10 (pp. 292-307)

- La situazione della Germania dopo la guerra; Hitler e il *Putsch* di Monaco; la definizione di nazionalsocialismo; i concetti cardine dell'ideologia nazista e il suo linguaggio.
- La crisi del sistema liberale e la presa del potere; il suicidio del parlamento tedesco.
- Il totalitarismo nazista e le conseguenze; l'allineamento; Dachau; la formazione del terzo Reich.
- La violenza razziale nazista; il concetto del razzismo biologico; la notte dei cristalli; le leggi di Norimberga; l'operazione T4.

10. La Seconda guerra mondiale e la responsabilità dell'Olocausto - capitoli 12 e 13 (334-346 e 350-353, pp. 360-394)

- L'Europa degli autoritarismi e la crisi delle democrazie liberali; la Spagna di Franco e l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola.
- L'ordine europeo in frantumi; l'attività diplomatica di Hitler; la politica dell'*appeasement*; la nascita dell'Asse; la critica al Trattato di Versailles; l'annessione dell'Austria; il riarmo ed espansione tedesca; la conferenza di Monaco; il patto Molotov-Ribbentrop.
- L'inizio della guerra e i suoi caratteri generali, l'attacco alla Polonia; l'occupazione della Francia; la battaglia d'Inghilterra; l'intervento italiano e il tentativo della guerra parallela; l'Operazione Barbarossa; Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti; la battaglia di Stalingrado; lo sbarco in Normandia; la resa tedesca; Hiroshima e Nagasaki.
- L'Europa assoggettata al nazi-fascismo e la Resistenza: La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia; Repubblica Sociale Italiana; il CLN; Montecassino; la linea Gustav e Gotica.
- La Resistenza in Italia eventi principali; la guerra di liberazione; le stragi nazifasciste; la fine della Repubblica Sociale Italiana; il 25 aprile.
- L'Olocausto; Il genocidio degli ebrei; la soluzione finale; il sistema dei lager; Auschwitz;
- La ricostruzione storica delle responsabilità; la collaborazione; la banalità del male; il processo di Norimberga e il processo Eichmann.

11. Il Secondo dopoguerra - verso un nuovo ordine mondiale "bipolare" (Cenni, pp. 416-432)

- L'inizio della Guerra fredda; la nascita dei due blocchi, il caso della Germania. Cenni a decolonizzazione, nascita dello Stato di Israele, il muro di Berlino.

12. L'Italia repubblicana – Capitolo 16 (pp. 476-482)

- Le condizioni alla fine del conflitto, la nascita della Repubblica e la Costituzione Italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione italiana: nascita, lettura e riflessioni sui dodici principi fondamentali (**2 ore**).
- *Nuremberg trials* e i diritti violati: etica della ricerca e della sperimentazione all'origine della bioetica clinica, in riferimento all'articolo 9 della Costituzione italiana (**3 ore**).

9 IL CONSIGLIO DI CLASSE

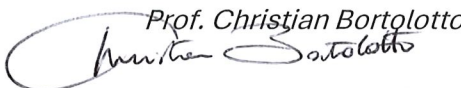
Disciplina	Cognome Nome	Firma
Filosofia	Saterini Irene	Irene Saterini
Storia		
Fisica	Costin Carolina	Carolina Costin
Lingua e letteratura italiana	Tosin Veronica	Veronica Tosin
Lingua e cultura straniera 1 – Inglese	Sartore Marco	Marco Sartore
Lingua e cultura straniera 2 – Francese	Rini Maria Sofia	Maria Sofia Rini
Lingua e cultura straniera 3 – Spagnolo	Bordin Federica	Federica Bordin
Matematica	Telatin Matteo	Matteo Telatin
Religione	Sterchele don Marco	don Marco Sterchele
Scienze motorie e sportive	Sigismondi Anna	Anna Sigismondi
Scienze naturali	Pasalic Davor	Davor Pasalic
Storia dell'arte	Donello Silvia	Silvia Donello

LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Furfaro Cecilia	Cecilia Furfaro
Sandu Michela	Sandu Michela

Vicenza, 15 maggio 2026

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

Prof. Christian Bortolotto


10 ALLEGATI

Allegati al seguente documento:

- **Allegato 1:** Elenco candidati
- **Allegato 2:** Simulazioni delle prove scritte, A.S. 2025-2026 e quesiti identificati per le simulazioni del colloquio orale
- **Allegato 3:** Documentazione riservata relativa ai candidati